

VERA Assicurazioni

Relazioni e Bilancio

————— Esercizio 2024 —————

Assemblea degli Azionisti
23 aprile 2025

INDICE

Organi statutari	9
Relazione sulla gestione	13
La Società nel 2024	15
Sintesi dei risultati	17
Fatti di rilievo dell'esercizio	21
Scenario macroeconomico e finanziario	21
Gestione assicurativa	25
Premi	27
Velocità di liquidazione e sinistri denunciati	29
Attività di ricerca e sviluppo - nuovi prodotti	30
Riassicurazione	30
Gestione finanziaria	33
Investimenti mobiliari	35
Plusvalenze e minusvalenze latenti	35
Proventi patrimoniali e finanziari	36
Risk report	39
Il sistema di gestione dei rischi	41
Il processo di gestione dei rischi	41
Posizione Solvency II	47
Altre informazioni	49
Personale	51
Rete distributiva	51
Stima della riduzione degli oneri per sinistri derivante dall'accertamento di frodi	51
Gestione dei reclami	51
Fatti di rilievo dei primi mesi del 2025	51
Attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 e ss. del Codice Civile	52
Rapporti con parti correlate	52
Compagine societaria	52
Informazioni sulle imprese partecipate	52
Azioni proprie e della controllante	53
Azioni di nuova emissione	53
Opzione per il Gruppo IVA	53
Evoluzione prevedibile della gestione	53
Proposta di destinazione del risultato d'esercizio	54
Stato Patrimoniale e Conto Economico	57
Nota Integrativa	85
Parte A - Criteri di Valutazione	89
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	99
Stato Patrimoniale Attivo	101
Stato Patrimoniale Passivo	106
Conto Economico	113
Parte C - Altre Informazioni	121
Rendiconto finanziario	129
Allegati alla Nota Integrativa	135

Relazione del Collegio Sindacale	203
Relazione della Società di Revisione	211

INDICE SOMMARIO DELLE TAVOLE E DEI PROSPETTI

TAVOLE

Tav. 1 - Dati riepilogativi	18
Tav. 2 - Conto economico riclassificato	18
Tav. 3 - Principali indicatori	19
Tav. 4 - Stato patrimoniale riclassificato	19
Tav. 5 - Personale e rete distributiva	20
Tav. 6 - Premi dell'esercizio	27
Tav. 7 - Velocità di liquidazione dei sinistri	29
Tav. 8 - Investimenti - composizione	35
Tav. 9 - Proventi patrimoniali e finanziari netti – dettaglio	36
Tav. 10 - Solvency II Ratio	47
Tav. 11 - Altri investimenti finanziari - composizione	101
Tav. 12 - Obbligazioni di classe C.III.3 - principali emittenti	102
Tav. 13 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	102
Tav. 14 - Crediti	103
Tav. 15 - Altri crediti - composizione	104
Tav. 16 - Ratei e risconti	104
Tav. 17 - Patrimonio netto	106
Tav. 18 - Patrimonio netto - origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché utilizzazione nei precedenti esercizi	107
Tav. 19 - Patrimonio netto - movimentazione	107
Tav. 20 - Composizione delle riserve tecniche	108
Tav. 21 - Riserve per frazioni di premi - lavoro diretto	108
Tav. 22 - Fondi per rischi e oneri	109
Tav. 23 - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	110
Tav. 24 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	111
Tav. 25 - Altri debiti - composizione	111
Tav. 26 - Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine	112
Tav. 27 - Conto tecnico danni riclassificato - portafoglio Italia ed estero	113
Tav. 28 - Sinistri pagati - lavoro diretto e indiretto	114
Tav. 29 - Altri proventi - composizione	116
Tav. 30 - Altri oneri - composizione	116
Tav. 31 - Imposte sul reddito d'esercizio	117
Tav. 32 - Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti	117
Tav. 33 - Imposte sul reddito d'esercizio - riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva	118
Tav. 34 - Movimentazione del patrimonio netto dopo la chiusura dell'esercizio	123
Tav. 35 - Compensi alla società di revisione	123

PROSPETTI

Prosp. 1 - Attivi che presentano clausole di subordinazione

105

ORGANI STATUTARI

ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente François Josse

Vice Presidente Giovanni Tucci

Amministratore Delegato Marco Di Guida

Consiglieri Pier Andrea Fré Torelli Massini
Corinne Faure Cluzel
Lionel Georges Feraud
Alberto Gasparri
Marie-Pierre Gontard
Babacar Sow
Francesca Romana Rizzi
Luca Vanetti

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Luigi Soprano

Sindaci effettivi Luca Barbera
Francesco Pisciotta

Sindaci supplenti Raffella Oldoini
Silvia Muzi

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società nel 2024

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Risk report

Altre informazioni

LA SOCIETÀ NEL 2024

SINTESI DEI RISULTATI

L'esercizio 2024 chiude con un utile netto pari a 15,5 milioni (-6,3% rispetto al 31 dicembre 2023).

L'andamento economico e patrimoniale dell'esercizio è stato determinato dai seguenti fattori:

- una raccolta premi del lavoro diretto che si attesta a 152,4 milioni, in aumento del 20,7%, mentre i premi di competenza ammontano a 127,8 milioni (+17,7%);
- un combined ratio del lavoro conservato che passa dall'87,7% al 98,4%; e un combined ratio del lavoro diretto stabile al 95%;
- un risultato negativo della riassicurazione pari a -4,7 milioni (positivo per 7,6 milioni nell'esercizio precedente);
- un saldo negativo delle altre partite tecniche del lavoro diretto pari a 10,9 milioni, per effetto principalmente degli annulli di premi al netto delle provvigioni per 10,3 milioni, degli oneri derivanti dalla movimentazione del fondo svalutazione crediti per 418 mila euro, degli altri proventi tecnici riferiti alla partecipazione agli utili del 2023 per 720 mila euro e della variazione della riserva di senescenza e di perequazione per 469 mila euro;
- un aumento delle spese generali che ammontano a 24,7 milioni (10,4 milioni al 31 dicembre 2023);
- la gestione finanziaria apporta un contributo positivo per 18,2 milioni (+84,1%), imputabile principalmente ai proventi netti che passano da 3,7 a 16 milioni (di cui 12,1 milioni relativi alla distribuzione di utili da parte della controllata Vera Protezione).

Gli investimenti, comprensivi delle disponibilità liquide, ammontano a 286,3 milioni (+5,4%), le riserve tecniche lorde (premi e sinistri) sono pari a 209,5 milioni (+5,7%), mentre le riserve tecniche nette di riassicurazione ammontano a 200,5 milioni (+11,6%).

Il patrimonio netto ammonta a 89,4 milioni (-0,2%).

La Società detiene la partecipazione nella controllata Vera Protezione S.p.A., pari al 100% del capitale sociale, per un ammontare pari a 50 milioni, rispetto ad un patrimonio netto complessivo pari a 69,8 milioni.

La rete distributiva della Società è costituita al 31 dicembre 2024 in totale da 1.588 sportelli del Banco BPM, di Banca Aletti & C. S.p.A. e della finanziaria Agos Ducato S.p.A. (contro il totale di 1.554 al 31 dicembre 2023).

Nei prospetti che seguono sono riportati rispettivamente i dati più significativi dell'andamento della gestione, il conto economico riclassificato, i principali indicatori, lo stato patrimoniale riclassificato e i dati relativi ai dipendenti ed alla rete distributiva, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Tav. 1 - Dati riepilogativi

(importi in migliaia)	2024	2023	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	152.432	126.279	26.153	20,7
lavoro diretto	152.432	126.279	26.153	20,7
Proventi netti degli investimenti	18.223	9.900	8.323	84,1
Altre spese di amministrazione	16.205	5.910	10.295	n.s.
Risultato tecnico	14.479	19.782	-5.303	-26,8
Risultato dell'attività ordinaria	18.976	23.111	-4.135	-17,9
Risultato d'esercizio netto	15.545	16.597	-1.052	-6,3
Investimenti	286.275	271.593	14.682	5,4
Riserve tecniche lorde	209.463	198.232	11.231	5,7

n.s. = non significativa

Tav. 2 - Conto economico riclassificato

(importi in migliaia)	2024	2023	Variazione		Voci schemi obbligatorie
			Val. assoluto	%	
RAMI DANNI					
Premi di competenza	127.826	108.599	19.227	17,7	I.1
Sinistri di competenza	-30.472	-24.217	-6.255	-25,8	I.4
Altre spese di amministrazione	-16.205	-5.910	-10.295	n.s.	I.7.e
Spese di acquisizione e incasso	-68.404	-56.905	-11.499	-20,2	I.7.- I.7.e
Altre partite tecniche	-10.652	-8.231	-2.421	-29,4	I.3 - I.5 - I.6 - I.8 - I.9
Risultato gestione assicurativa	2.093	13.336	-11.243	-84,3	
Proventi netti degli investimenti	18.223	9.900	8.323	84,1	III.3 - III.5
Altri proventi al netto degli altri oneri	-1.340	-125	-1.215	n.s.	III.7 - III.8
Risultato dell'attività ordinaria	18.976	23.111	-4.135	-17,9	III.9
Risultato gestione straordinaria	-509	231	-740	n.s.	III.12
Risultato prima delle imposte	18.467	23.342	-4.875	-20,9	III.13
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.922	6.745	-3.823	-56,7	III.14
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	15.545	16.597	-1.052	-6,3	III.15

n.s. = non significativa

Tav. 3 - Principali indicatori

(valori in percentuale)	2024	2023
Indicatori lavoro diretto		
Claims ratio (Sinistri di competenza / Premi di competenza)	22,5%	31,3%
G&A ratio (Altre spese di amministrazione / Premi di competenza)	11,9%	5,1%
Commission ratio (Spese di acquisizione / Premi di competenza)	52,6%	51,2%
Total expense ratio (Spese di gestione / Premi di competenza)	64,5%	56,3%
Combined ratio (1 - (Saldo tecnico (*) / Premi di competenza))	95,0%	95,0%
Indicatori lavoro conservato		
Claims ratio (Sinistri di competenza / Premi di competenza)	23,8%	22,3%
G&A ratio (Altre spese di amministrazione / Premi di competenza)	12,7%	5,4%
Commission ratio (Spese di acquisizione / Premi di competenza)	53,5%	52,4%
Total expense ratio (Spese di gestione / Premi di competenza)	66,2%	57,8%
Combined ratio (1 - (Saldo tecnico (*) / Premi di competenza))	98,4%	87,7%

(*) Esclude i redditi attribuiti al conto tecnico danni.

Tav. 4 - Stato patrimoniale riclassificato

(importi in migliaia)	2024	2023	Variazione		Voci schemi obbligatori
			Val. assoluto	%	
Attivo					
Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate	50.000	50.000	0	0,0	C.II
Azioni e quote di fondi comuni	17.497	17.829	-332	-1,9	C.III.1 + C.III.2
Obb.ni ed altri titoli a reddito fisso	216.333	202.089	14.244	7,0	C.III.3
Disponibilità liquide	2.445	1.675	770	46,0	F.II
Investimenti	286.275	271.593	14.682	5,4	
Attivi immateriali	2.958	115	2.843	n.s.	B
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	9.672	18.887	-9.215	-48,8	D.bis
Altri crediti e altre attività	41.124	29.667	11.457	38,6	E + F.I + F.IV + G
TOTALE ATTIVO	340.029	320.262	19.767	6,2	
Patrimonio netto e passivo					
Capitale sociale e riserve patrimoniali	73.884	72.987	897	1,2	
Risultato dell'esercizio	15.545	16.597	-1.052	-6,3	
Patrimonio netto	89.429	89.584	-155	-0,2	A
Riserva premi	167.939	152.142	15.797	10,4	C.I.1
Riserva sinistri	41.524	46.090	-4.566	-9,9	C.I.2
Riserve tecniche lorde	209.463	198.232	11.231	5,7	
Altre riserve tecniche lorde	722	253	469	n.s.	C.I.4 + C.I.5
Altri debiti e altre passività	40.415	32.193	8.222	25,5	E + F + G + H+B
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	340.029	320.262	19.767	6,2	

n.s. = non significativa

Tav. 5 - Personale e rete distributiva

(numero)	2024	2023	Variazione	
			Val. assoluto	%
Dipendenti	22	3	19	n.s.
Sportelli bancari e rete Agos	1.588	1.554	34	2,2

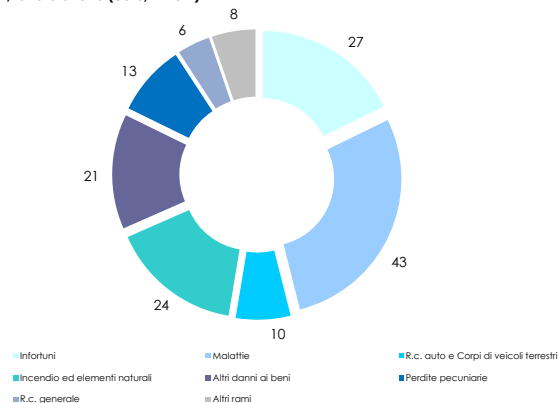
n.s. = non significativa

La gestione assicurativa

La raccolta premi è stata pari a 152,4 milioni (+20,7%).

I sinistri di competenza ammontano a 30,5 milioni (+25,8%) e le altre spese di amministrazione sono pari a 16,2 milioni (5,9 milioni al 31 dicembre 2023).

Premi rami danni, lavoro diretto (euro/milioni)

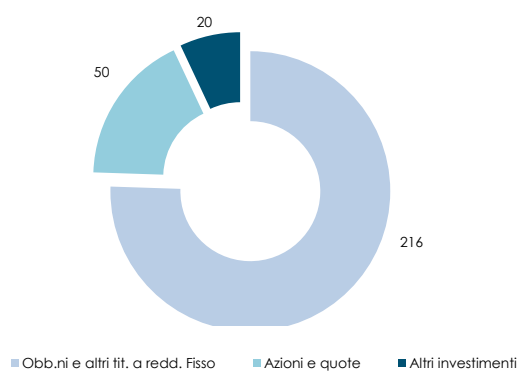


La gestione finanziaria

La gestione finanziaria chiude con un risultato positivo di 18,2 milioni (+84,1%).

Gli investimenti totali ammontano a 286,3 milioni (+5,4%). La componente obbligazionaria si attesta a 216,3 milioni (+7%), le quote di fondi comuni ammontano a 17,5 milioni (-1,9%), le disponibilità liquide sono pari a 2,4 milioni (+46%) e le azioni a 50 milioni (invariate rispetto al 31 dicembre 2023).

Composizione investimenti (euro/milioni)



Mezzi propri - Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a 89,4 milioni (-0,2%): per i dettagli relativi alla sua composizione, alla sua possibilità di utilizzazione ed alla distribuibilità delle riserve si rimanda all'apposito prospetto di nota integrativa.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Dal mese di gennaio 2024 è in corso il progetto di integrazione della Compagnia nel Gruppo Crédit Agricole Assurances Italia, con l'obiettivo di implementare una nuova struttura aziendale e un nuovo modello operativo target entro la fine del 2025.

SCENARIO MACROECONOMICO E FINANZIARIO

Come ampiamente previsto dagli operatori di mercato a inizio anno, il 2024 può essere considerato l'anno della normalizzazione del quadro inflattivo per tutte le principali economie grazie alle politiche monetarie restrittive perseguite dalle Banche Centrali nel 2023. I benefici di queste politiche si sono visti quindi nel 2024, con la convergenza del tasso di inflazione al 2% per l'Area Euro (2,4% al 31/12/24) e al 2,7% per gli USA. I buoni risultati ottenuti sulla riduzione dell'aumento dei prezzi hanno permesso alla BCE di tagliare, dal secondo semestre del 2024, per quattro volte il tasso di rifinanziamento portandolo al 3,15%, dal 4,5% di inizio anno. Ciò ha ridato fiducia agli investitori e ossigeno all'economia anche se non in misura sufficiente a porre fine alla stagnazione nella crescita economica registrata dai principali Paesi dell'Area Euro anche per il 2024.

La stessa politica monetaria è stata attuata anche oltreoceano con una riduzione al 4,5% del FED Fund, ma, a differenza della BCE, la Banca Centrale statunitense non ha dato segnali chiari della volontà di continuare su questa strada nel breve termine. L'argomentazione portata per giustificare questo atteggiamento attendista è la paura di un riaccendersi del quadro inflattivo a seguito della previsione del forte stimolo economico conseguente alle politiche fiscali che il nuovo Presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, potrebbe mettere in atto nei primi mesi del suo mandato. L'elezione di Trump ha sicuramente cambiato le aspettative di evoluzione del quadro economico, spingendo i mercati a scommettere su una forte crescita economica degli Stati Uniti a discapito dei Paesi Alleati (Paesi europei e Giappone) e non allineati (in particolare Cina). Il timore di una nuova guerra sui dazi penalizzerà i principali Paesi esportatori verso gli USA, come la Germania. I mercati finanziari hanno anticipato questo quadro economico premiando, negli ultimi mesi dell'anno, i mercati azionari statunitensi e penalizzando tutte le altre borse valori, in particolare quella tedesca.

In termini relativi, i mercati americani hanno più che doppiato le performance di quelli europei, come si evince dai rendimenti sotto riportati. In ogni modo il 2024 è stato un anno decisamente positivo per il mercato azionario, tranne per quello francese, unica borsa negativa, che ha scontato una situazione politica molto complicata a seguito della polarizzazione dell'elettorato.

Indice	Zona geografica	Performance al 31.12.2024
Eurostoxx 50	Area Euro	8,3%
Cac40	Area Euro	-2,2%
Ftse Mib	Area Euro	12,6%
Ibex	Area Euro	14,8%
Dow Jones indus. AVG	USA	12,9%
S&P 500	USA	23,3%
Nasdaq composite	USA	28,6%
Nikkei 225	Giappone	19,2%
Hang Seng	Cina - Hong Kong	17,7%

Anche l'investimento nel mercato obbligazionario è stato premiato nel 2024 a fronte di una generale riduzione dei tassi di interesse su tutte le scadenze e degli spread di credito.

In particolare, per i titoli di Stato italiani i rendimenti sono scesi rispetto a inizio anno a fronte di un miglioramento delle aspettative di sostenibilità del debito nel medio e lungo periodo:

	Yield al 31.12.2024	Yield al 31.12.2023
Btp 2Y	2,4%	3,0%
Btp 5Y	2,9%	3,1%
Btp 10Y	3,5%	3,7%
Btp 30Y	4,2%	4,4%

Di seguito si riportano gli spreads rispetto al Bund tedesco:

Obbligazione 10Y di:	Spread al 31.12.2024	Spread al 31.12.2023
Italia	1,2%	1,7%
Francia	0,8%	0,5%
Gran Bretagna	2,2%	1,5%
Portogallo	0,5%	0,6%
Spagna	0,7%	1,0%

Con riferimento alla legge del 30 dicembre 2023 n. 213 (Legge di Bilancio 2024) e al relativo Decreto Attuativo n. 18 del Ministero dell'economia e delle finanze pubblicato il 27 febbraio 2025, che prevedono l'obbligo per le imprese di assicurarsi per i rischi catastrofali entro il 31 marzo 2025, la Compagnia si è adoperata nel corso del 2024 per lo sviluppo di una soluzione assicurativa che anticipasse le previsioni del Decreto Attuativo 2025 di cui sopra, prodotto reso disponibile alla rete il 31/07/2024. Inoltre, la Compagnia si è mossa per definire le soglie di rischio accettabili rispetto alla propria capacità di solvibilità e si sta adoperando per una nuova versione di prodotto, sempre rimanendo nell'ambito delle soglie dette sopra.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società nel 2024

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Risk report

Altre informazioni

GESTIONE ASSICURATIVA

PREMI

I premi lordi contabilizzati sono riportati, con le percentuali di variazione rispetto al precedente esercizio, nella tavola seguente:

Tav. 6 - Premi dell'esercizio

(importi in migliaia)	2024	% sul tot.	2023	% sul tot.	Variazione	
					Val. assoluto	%
Rami						
01 - Infortuni	27.281	17,9	23.146	18,3	4.135	17,9
02 - Malattie	42.515	27,9	31.558	25,0	10.957	34,7
03 - Corpi di veicoli terrestri	1.937	1,3	1.038	0,8	899	86,6
08 - Incendio ed elementi naturali	24.296	15,9	21.973	17,4	2.323	10,6
09 - Altri danni ai beni	21.404	14,1	19.148	15,2	2.256	11,8
10 - R.c. autoveicoli terrestri	7.452	4,9	4.553	3,6	2.899	63,7
13 - R.c. generale	6.439	4,2	5.538	4,4	901	16,3
16 - Perdite pecuniarie	13.154	8,6	12.710	10,1	444	3,5
17 - Tutela legale	4.726	3,1	4.175	3,3	551	13,2
18 - Assistenza	3.228	2,1	2.440	1,9	788	32,3
Totale lavoro diretto	152.432	100,0	126.279	100,0	26.153	20,7
TOTALE GENERALE	152.432		126.279		26.153	20,7

I premi del lavoro diretto ammontano a 152,4 milioni (+20,7%).

I rami auto raccolgono premi per 9,4 milioni (+67,9%); in particolare il ramo r.c. autoveicoli terrestri ammonta a 7,5 milioni (+63,7%) e il ramo corpi di veicoli terrestri ammonta a 1,9 milioni (+86,6%).

La raccolta premi dei rami non auto ammonta a 143 milioni (+18,5%); in particolare il ramo infortuni ammonta a 27,3 milioni (+17,9%), il ramo malattie ammonta a 42,5 milioni (+34,7%), il ramo incendio ed elementi naturali ammonta a 24,3 milioni (+10,6%), il ramo altri danni ai beni ammonta a 21,4 milioni (+11,8%), il ramo r.c. generale ammonta a 6,4 milioni (+16,3%), il ramo perdite pecuniarie a 13,2 milioni (+3,5%), il ramo tutela legale a 4,7 milioni (+13,2%) e il ramo assistenza a 3,2 milioni (+32,3%).

I risultati tecnici dei singoli rami e il risultato tecnico complessivo sono rappresentati sinteticamente negli allegati 25 e 26 di Nota Integrativa.

Seguono i commenti e alcuni riscontri numerici sull'andamento dei principali rami e sull'evoluzione del portafoglio assicurativo con riferimento ai principali comparti aziendali danni; gli indicatori citati si intendono del lavoro diretto e al lordo della riassicurazione, ad eccezione del ramo r.c. autoveicoli terrestri per cui si riporta anche il risultato al netto della riassicurazione.

Infortuni

Il saldo tecnico al lordo della componente riassicurativa è positivo per 409 mila euro.

Il saldo di riassicurazione è negativo per 295 mila euro.

I premi lordi contabilizzati si attestano a 27,3 milioni (+17,9%), mentre gli oneri relativi ai sinistri, al lordo della riassicurazione, ammontano a 2,5 milioni.

Si registra un rapporto sinistri a premi di competenza del lavoro diretto del 9,8% e un combined ratio pari al 98,4%.

Malattie

Il saldo tecnico al lordo della componente riassicurativa è positivo per 1,5 milioni.

Il saldo di riassicurazione è positivo per 522 mila euro.

I premi lordi contabilizzati si attestano a 42,5 milioni (+34,7%), mentre gli oneri relativi ai sinistri, al lordo della riassicurazione, ammontano a 11,5 milioni.

Si registra un rapporto sinistri a premi di competenza del lavoro diretto del 28,4% e un combined ratio pari al 96,2%.

Corpi di veicoli terrestri

Il saldo tecnico al lordo della componente riassicurativa è positivo per 356 mila euro.

Il saldo di riassicurazione è negativo per 38 mila euro.

I premi lordi contabilizzati si attestano a 1,9 milioni (+86,6%), mentre gli oneri relativi ai sinistri, al lordo della riassicurazione, ammontano a 779 mila euro.

Si registra un rapporto sinistri a premi di competenza del lavoro diretto del 50,3% e un combined ratio pari al 77%.

Incendio ed elementi naturali

Il saldo tecnico al lordo della componente riassicurativa è positivo per 61 mila euro.

Il saldo di riassicurazione è negativo per 2,3 milioni.

I premi lordi contabilizzati si attestano a 24,3 milioni (+10,6%), mentre gli oneri relativi ai sinistri, al lordo della riassicurazione, ammontano a 3,6 milioni.

Si registra un rapporto sinistri a premi di competenza del lavoro diretto del 19,3% e un combined ratio pari al 99,7%.

Altri danni ai beni

Il saldo tecnico al lordo della componente riassicurativa è negativo per 171 mila euro.

Il saldo di riassicurazione è negativo per 924 mila euro.

I premi lordi contabilizzati si attestano a 21,4 milioni (+11,8%), mentre gli oneri relativi ai sinistri, al lordo della riassicurazione, ammontano a 4,5 milioni.

Si registra un rapporto sinistri a premi di competenza del lavoro diretto del 25,8% e un combined ratio pari al 101%.

R.c. autoveicoli terrestri

Il saldo tecnico al lordo della riassicurazione è negativo per 1,5 milioni.

Il saldo di riassicurazione è negativo per 305 mila euro.

I premi lordi contabilizzati ammontano a 7,5 milioni (+63,7%), mentre gli oneri relativi ai sinistri, al lordo della riassicurazione, sono pari a 6,1 milioni.

Si registra un rapporto sinistri a premi di competenza del lavoro diretto del 99,4% e un combined ratio pari al 124,8%.

R.c. generale

Il saldo tecnico al lordo della componente riassicurativa è positivo per 1,9 milioni.

Il saldo di riassicurazione è negativo per 85 mila euro.

I premi lordi contabilizzati ammontano a 6,4 milioni (+16,3%), mentre gli oneri relativi ai sinistri, al lordo della riassicurazione, sono pari a 1,1 milioni.

Si registra un rapporto sinistri a premi di competenza del lavoro diretto del 17,6% e un combined ratio pari al 70,3%.

Perdite pecunarie

Il saldo tecnico al lordo della componente riassicurativa è positivo per 556 mila euro.

Il saldo di riassicurazione è negativo per 186 mila euro.

I premi lordi contabilizzati ammontano a 13,2 milioni (+3,5%), mentre gli oneri relativi ai sinistri, al lordo della riassicurazione, sono pari a 265 mila euro.

Si registra un rapporto sinistri a premi di competenza del lavoro diretto del -2,1% e un combined ratio pari al 95,5%.

Tutela legale

Il saldo tecnico al lordo della componente riassicurativa è positivo per 2,1 milioni.

Il saldo di riassicurazione è negativo per 643 mila euro.

I premi lordi contabilizzati ammontano a 4,7 milioni (+13,2%), mentre gli oneri relativi ai sinistri, al lordo della riassicurazione, sono pari a 736 mila euro.

Si registra un rapporto sinistri a premi di competenza del lavoro diretto del 16,2% e un combined ratio pari al 54,6%.

Assistenza

Il saldo tecnico al lordo della componente riassicurativa è positivo per 1,6 milioni.

Il saldo di riassicurazione è negativo per 475 mila euro.

I premi lordi contabilizzati ammontano a 3,2 milioni (+32,3%), mentre gli oneri relativi ai sinistri, al lordo della riassicurazione, sono pari a 128 mila euro.

Si registra un rapporto sinistri a premi di competenza del lavoro diretto del 4,1% e un combined ratio pari al 48%.

VELOCITÀ DI LIQUIDAZIONE E SINISTRI DENUNCIATI

Nella tabella che segue è riportata, per i principali rami danni, la velocità di liquidazione dei sinistri, che risulta dal rapporto tra il numero dei sinistri pagati interamente e il numero totale dei sinistri in carico, al netto di quelli eliminati senza seguito.

Tav. 7 - Velocità di liquidazione dei sinistri

(valori %)	Sinistri denunciati nell'esercizio in corso		Sinistri denunciati negli esercizi precedenti	
	2024	2023	2024	2023
Rami:				
01 - Infortuni	57,4	59,5	28,0	23,2
02 - Malattie	73,7	78,1	47,1	32,2
03 - Corpi di veicoli terrestri	65,2	61,2	86,7	88,2
08 - Incendio ed elementi naturali	58,3	45,5	86,2	70,8
09 - Altri danni ai beni	74,0	62,9	88,5	88,3
10 - R.c. autoveicoli terrestri				
CARD Gestionaria	67,7	75,1	79,8	64,7
CARD Debitrice	67,3	71,9	46,8	54,4
NO CARD	43,4	44,2	50,6	63,5
13 - R.c. generale	52,8	44,9	53,6	54,7
16 - Perdite pecuniarie	11,4	3,1	14,4	6,5
18 - Assistenza	84,3	78,3	38,5	26,9

Nel corrente esercizio sono stati denunciati 28.378 sinistri, di cui 16.481 (58,1%) interamente liquidati.

Relativamente al ramo r.c. auto sono stati denunciati 737 sinistri CARD gestionario, di cui 456 liquidati interamente e 63 chiusi senza seguito, con una velocità di liquidazione pari al 67,7%.

Per quanto concerne i sinistri CARD debitrice, la Società ha ricevuto dalla stanza di compensazione gestita dalla CONSAP 871 denunce di sinistro, di cui 563 pagate e 34 chiuse senza seguito, per una velocità di liquidazione pari al 67,3%.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO - NUOVI PRODOTTI

Nel corso del 2024 non sono stati realizzati nuovi prodotti, ma a novembre si è provveduto al restyling del prodotto "Incendio Abitazione" a premio unico finanziato, per includere danni causati da infiltrazioni di acqua piovana e danni ad impianti fotovoltaici causati da eventi atmosferici. Inoltre, sono stati rivisti i processi relativi ai prodotti CPI abbinati ai mutui business per poter includere i mutui con piano di ammortamento all'italiana (da novembre 2024).

Le principali attività di marketing svolte in stretta collaborazione con i servizi competenti del partner bancario riguardano in particolare:

- l'attivazione di una campagna DEM di "Check up assicurativo" per incentivare la profilazione della clientela attraverso la sottoscrizione di questionari IDD, per analizzare le esigenze assicurative dei medesimi;
- l'organizzazione del concorso a premi "Serenità Vincente", dal 15 ottobre al 13 dicembre 2024, per incentivare la sottoscrizione delle polizze assicurative standalone e, indirettamente, promuovere il ruolo di bancassicuratore del partner bancario;
- la partecipazione attiva ai Workshop "Noi di Bancassicurazione" con gli specialisti bancassicurazione del distributore.

La Compagnia, avvalendosi delle analisi condotte per il tramite del Servizio Marketing Strategico e Concept di Prodotto, ha verificato il rispetto del target Market da parte della rete distributiva, nel collocamento dei prodotti. Nel corso del 2024 sono stati condotti i primi monitoraggi nel rispetto delle metodologie antecedenti l'acquisizione della Compagnia da parte del Gruppo Crédit Agricole Assurances. Le prime evidenze non hanno riportato KPI con scostamenti significativi rispetto alle soglie previste.

Nel corso del 2024 sono state attivate le iniziative commerciali secondo le seguenti regole:

- "Coupon 2024" che prevede uno sconto del 20% sulla prima annualità polizze stand alone Vera Assicurazioni (dall'8 gennaio al 31 dicembre 2024);
- "Prime day Bancass danni – I prime Day" dove a partire da aprile i prime Day sono stati gestiti con sconto in procedura del 10% a valere per tutti i prodotti in perimetro.

RIASSICURAZIONE

Il programma di riassicurazione 2024 riflette l'impostazione dello scorso esercizio ed è composto principalmente da trattati in eccesso di sinistro, ad eccezione delle seguenti coperture proporzionali:

- Salute Advance, (Piani sanitari) come in scadenza;
- Tutela Legale, ceduta al 90% a riassicuratore specializzato;
- Assistenza ceduta, al 90% a riassicuratore specializzato.

Non è stata rinnovata la copertura relativa al trattato AVIPOP 300 (Oncologico) per scelte sottoscrittive. Per l'anno 2024 non si sono resi necessari cambiamenti nella struttura in quanto le coperture non proporzionali in essere nel 2023 risultavano adeguate, ad eccezione della priorità del trattato r.c. auto in eccesso sinistri che è passata da 500 a 750 mila euro (per tutti i riassicuratori tranne uno che ha mantenuto la priorità di 500 mila euro).

I trattati principali in eccesso sinistri, rami elementari e motor, sono protetti da Riassicuratori esterni analogamente al resto dei trattati che è stato rinnovato sul mercato riassicurativo come in scadenza.

Riassicurazione rami danni – lavoro diretto: cessioni

Per quanto concerne il Trattato Catastrofale, a conferma dell'estremo livello di prudenza nella definizione della copertura, è stato deciso di acquistare una capacità totale pari a 40 milioni, sulla base delle modellizzazioni stocastiche effettuate sulle esposizioni catastrofali della Compagnia. Il livello di priorità è pari ad un milione per un Riassicuratore e a due milioni per due partecipanti.

Nella definizione del programma di riassicurazione la Società si è attenuta alle linee guida interne contenute nella politica di riassicurazione, e alle disposizioni del regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38.

Non sono state effettuate operazioni di riassicurazione attiva.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società nel 2024

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Risk report

Altre informazioni

GESTIONE FINANZIARIA

Gli investimenti ammontano a 286,3 milioni (+5,4%) rispetto al periodo precedente.

Il prospetto che segue riepiloga le poste più significative dell'attivo.

Tav. 8 - Investimenti - composizione

(importi in migliaia)	2024	% sul tot.	2023	% sul tot.	Variazione	
					Val. assoluto	%
Imprese del gruppo e partecipate	50.000	17,5	50.000	18,4	0	0
Azioni e quote	50.000	17,5	50.000	18,4	0	0
Altri investimenti finanziari	233.830	81,6	219.918	81,0	13.912	6,3
Quote di fondi comuni	17.497	6,1	17.829	6,6	-332	-1,9
Obb.ni e altri tit. a redd. fisso	216.333	75,5	202.089	74,4	14.244	7,0
Disponibilità liquide	2.445	0,9	1.675	0,6	770	46,0
Totale investimenti	286.275	100,0	271.593	100,0	14.682	5,4

INVESTIMENTI MOBILIARI

La Compagnia adotta una politica di Investimento responsabile grazie ad "esclusioni mirate" di società implicate nella produzione, vendita, stoccaggio o nei servizi in relazione a mine antiuomo e bombe a grappolo, vietate dai trattati di Ottawa e Oslo, in linea con le disposizioni della Legge 9 dicembre 2021, n. 220 e del Provvedimento del 23 luglio 2024 di Banca d'Italia, COVIP, IVASS e MEF.

Nel corso dell'anno l'operatività sul portafoglio si è caratterizzata per una riduzione dei titoli governativi "non core" a favore di governativi europei "core", in riferimento ai quali gli acquisti si sono concentrati su titoli con brevi scadenze con la duplice finalità di far fronte alle esigenze di liquidità e di sfruttare il particolare contesto di mercato che ha visto per larga parte dell'anno curve invertite (tassi a breve termine più elevati di quelli a lungo termine).

Quale effetto della manovra richiamata la duration di portafoglio ha mostrato una riduzione rispetto al valore di fine 2023.

Si evidenzia come sia la componente corporate, azionaria ed immobiliare non siano state movimentate nel corso dell'anno.

Stabile il peso degli investimenti in asset alternativi – Private Equity, fondi infrastrutturali e Private Debt – per effetto dei richiami degli impegni sottoscritti negli anni precedenti (non sono stati sottoscritti nuovi commitment nel corso dell'anno).

Il portafoglio è denominato esclusivamente in euro.

PLUSVALENZE E MINUSVALENZE LATENTI

A fine esercizio il saldo delle plusvalenze e delle minusvalenze latenti sul portafoglio obbligazionario e sulle quote di fondi comuni di classe CIII, positivo per 20 mila euro, è così composto:

- portafoglio obbligazionario e titoli a reddito fisso: le minusvalenze latenti nette ammontano a 1,343 milioni;
- quote di fondi comuni: le plusvalenze latenti nette ammontano a 1,363 milioni.

PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI

La tavola che segue riepiloga la parte più significativa dei proventi patrimoniali e finanziari ordinari netti.

Tav. 9 - Proventi patrimoniali e finanziari netti – dettaglio

(importi in migliaia)	2024	2023	Variazione	
			Val. assoluto	%
Proventi netti degli investimenti e interessi passivi	15.964	3.713	12.251	n.s.
di cui proventi da azioni e quote	12.100	0	12.100	n.a.
Riprese al netto delle rettifiche di valore sugli investimenti	1.952	6.183	-4.231	-68,4
Profitti al netto delle perdite sul realizzo di investimenti	307	4	303	n.s.
Totale proventi patrimoniali e finanziari netti	18.223	9.900	8.323	84,1

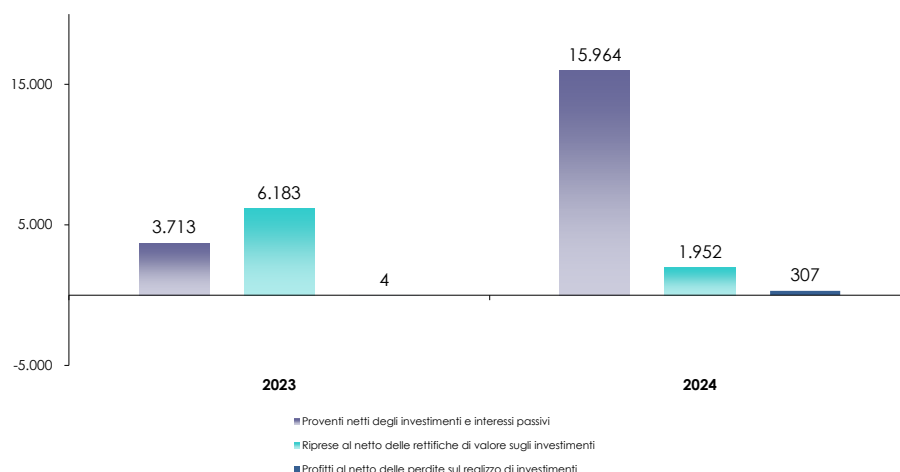
n.s. = non significativa

n.a. = non applicabile

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per 18,2 milioni (+84,1% rispetto al periodo precedente).

I proventi netti degli investimenti sono pari a 16 milioni (di cui 12,1 milioni relativi al dividendo straordinario della controllata Vera Protezione), rispetto ai 3,7 milioni al 31 dicembre 2023. Le riprese nette di valore ammontano a 2 milioni (-68,4%) e i profitti sul realizzo degli investimenti ammontano a 307 mila euro (4 mila euro al 31 dicembre 2023).

Proventi patrimoniali e finanziari netti (euro/migliaia)



RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società nel 2024

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Risk report

Altre informazioni

RISK REPORT

IL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI

La classificazione adottata per l'identificazione dei rischi riflette la mappa dei rischi utilizzata per tutte le valutazioni svolte nel corso dell'anno 2024. I processi descritti e i contenuti riportati nei prossimi paragrafi sono coerenti con i principi delle politiche in vigore nel corso del 2024 e fino all'eventuale revisione delle stesse.

La Compagnia è dotata di un Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, adottato dal Consiglio di Amministrazione, implementato ed integrato nella struttura organizzativa e nei processi decisionali, nel rispetto della normativa di riferimento che garantisce l'efficacia ed efficienza dell'operatività della Compagnia alla luce degli obiettivi assegnati, assicurando la pronta disponibilità e affidabilità delle informazioni finanziarie e gestionali.

L'ORSA (Own Risk and Solvency Assessment) è parte integrante del sistema di gestione dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione, supportato dalla funzione di Risk Management e dalle altre Funzioni fondamentali, assicura che il sistema di gestione dei rischi consenta l'identificazione, la valutazione e il controllo dei rischi, ivi compresi quelli derivanti dalla non conformità alle norme, garantendo l'obiettivo della salvaguardia del patrimonio, anche in un'ottica di medio-lungo periodo.

In coerenza con quanto previsto dalla Direttiva Solvency II, nel corso dell'anno, il Consiglio di Amministrazione ha approvato ed aggiornato una serie di politiche che regolamentano il sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi fra cui la Politica di gestione dei rischi, la Politica ORSA e il Risk Appetite Framework.

La Politica di gestione dei rischi definisce i principi su cui si fonda il sistema di gestione dei rischi e costituisce il principale riferimento per tutte le politiche e linee guida inerenti i rischi, insieme al Risk Appetite Framework (RAF), che supporta la selezione dei rischi, indicando quelli che si intende assumere, evitare o mitigare (Risk Preferences), le metriche da utilizzare, la propensione al rischio (Risk Appetite), le relative tolleranze (Risk Tolerances) ed i conseguenti processi di monitoraggio ed escalation.

Tutte le persone che rivestono ruoli rilevanti nella Società devono essere nel continuo qualificate per farlo e possedere adeguate capacità professionali, esperienza e conoscenza per eseguire le loro attività. La Policy Fit&Proper della Compagnia definisce in questo caso i requisiti di professionalità e onorabilità per tutto il Personale rilevante. Tutti i membri delle Funzioni fondamentali devono altresì sottostare alle indicazioni di tale politica.

Inoltre, le politiche retributive sono definite in linea con il business svolto e la strategia di gestione dei rischi, il profilo di rischio, gli obiettivi e le pratiche di gestione dei rischi, nonché coerentemente con gli interessi e le performance nell'orizzonte di medio-lungo termine, ponendo in essere misure atte ad evitare e/o contenere qualsiasi conflitto di interessi.

IL PROCESSO DI GESTIONE DEI RISCHI

Il processo di gestione dei rischi si articola nelle fasi di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio e reporting (verso il Consiglio di Amministrazione, Autorità di Vigilanza e altri stakeholder interni ed esterni).

Identificazione e misurazione dei rischi

Il processo d'identificazione consente di identificare, in ottica attuale e prospettica, tutti i principali rischi derivanti dalle diverse attività di business. In linea generale, i rischi si distinguono in due categorie, a seconda che siano da includere nel calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità (cd. Rischi Pillar I), o siano esclusi da detto calcolo (cd. Rischi non Pillar I).

I rischi sono riassunti nella seguente Tabella che identifica la mappa dei rischi della Formula Standard che la Compagnia ha adottato:

Rischi quantificabili (Rischi Pillar I)				Rischi non quantificabili (Non Pillar I)
Market Risks	Counterparty Default Risk	Non-Life (Underwriting) Risks	Operational Risks	
Interest Rate		Premium&Reserve		Liquidity
Equity		Catastrophe		Strategic
Property		Lapse		Reputational
Currency				Emerging
Concentration				Sustainability
Spread				

Gestione, monitoraggio, e reporting sui rischi

La responsabilità di assumere e gestire i rischi e di implementare adeguati presidi di controllo è in capo ai responsabili delle singole aree operative, per i rischi di rispettiva competenza. Ad essi spetta anche la responsabilità di monitorare le esposizioni ai rischi ed il rispetto dei relativi limiti.

In coerenza con un sistema di controlli interni basato su più linee di difesa, attività indipendenti di monitoraggio sono poste in essere anche dalle funzioni fondamentali.

La gestione operativa dei rischi è sviluppata in coerenza con il RAF. Sono definiti livelli di tolleranza e limiti di rischio, costantemente monitorati al fine di individuare eventuali violazioni ed attivare le procedure di escalation previste, che coinvolgono, a seconda dei casi, i responsabili delle strutture operative ai diversi livelli, l'Alta Direzione o il Consiglio di Amministrazione. Nel processo di escalation è previsto anche il coinvolgimento della funzione di Risk Management, chiamata a fornire le sue valutazioni sugli effetti dello sfioramento e sulle azioni di mitigazione e/o gli eventuali piani di rientro nei limiti posti in essere.

Un sistema strutturato di reporting, sia da parte delle strutture operative che da parte delle funzioni fondamentali, permette di rendere consapevoli l'Alta Direzione ed il Consiglio di Amministrazione dell'evoluzione del profilo di rischio e di eventuali violazioni della Risk Tolerance. Adeguata informativa viene altresì fornita all'Autorità di Vigilanza. Anche gli esiti del processo di Valutazione interna dei rischi e della Solvibilità (ORSA Report) sono oggetto di reporting all'Alta Direzione e al Consiglio di Amministrazione.

Rischi legati agli investimenti

I rischi tecnici Danni e Salute sono la principale fonte di rischio per la Compagnia. Tuttavia i rischi legati agli investimenti rilevano in ragione dell'impatto che gli stessi hanno sia sul il valore degli attivi che sul valore delle riserve tecniche.

Variazioni inattese dei mercati finanziari possono avere un impatto negativo sul patrimonio e sulla posizione di solvibilità della Compagnia.

Pertanto, un'adeguata analisi dell'impatto delle variazioni avverse dei mercati presuppone la considerazione delle volatilità, delle correlazioni tra i rischi stessi e degli effetti sul valore economico delle passività assicurative collegate.

In coerenza con il sistema di gestione dei rischi della Compagnia, le attività di investimento sono regolamentate dalle Politiche in materia di investimenti, adottate dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia, nonché da specifiche linee guida.

Le Politiche in materia di investimenti stabiliscono i principi, i processi ed i limiti cui la Compagnia deve attenersi rispettivamente nell'attività di investimento, nella gestione integrata di attività e passività e nella gestione della liquidità.

Le politiche sono ispirate a criteri di sana e prudente gestione e definite in funzione della natura, della portata e della complessità dei rischi inerenti all'attività aziendale svolta. La scelta degli attivi è effettuata tenendo conto del profilo di rischio delle passività detenute, in modo da soddisfare l'esigenza di disporre in via continuativa di attivi idonei e sufficienti a coprire le stesse nonché la sicurezza, qualità, redditività e liquidabilità del portafoglio nel suo complesso, provvedendo a un'adeguata diversificazione degli stessi.

La Compagnia gestisce le informazioni relative ai rischi di investimento in modo da garantire adeguati processi decisionali e consentire di definire e valutare se siano stati rispettati gli obiettivi di propensione al rischio fissati dal Consiglio di Amministrazione.

Principale strumento di misurazione dei rischi finanziari è la Standard Formula. A tale metrica si affiancano ulteriori strumenti ed indicatori complementari ed integrativi utilizzati nella conduzione dell'attività di gestione. Specifiche analisi sono effettuate sugli strumenti finanziari derivati, strutturati ed OICR, tenuto conto anche degli attivi sottostanti ("Look through approach") e sul merito di credito dell'emittente o della controparte.

La responsabilità di assumere e gestire i rischi di investimento e di implementare adeguati presidi di controllo è attribuita alla struttura che fa capo al Chief Investment Officer. La gestione operativa della quasi totalità degli investimenti è affidata in outsourcing a società specializzate, che operano nel rispetto dei limiti previsti nel mandato di gestione. Appositi Comitati Investimenti, cui partecipa anche il Chief Risk Officer, indirizzano e monitorano l'attività.

In caso di violazione dei criteri e/o dei limiti stabiliti, sono attivati specifici processi di escalation che coinvolgono, a seconda dei casi, i responsabili delle strutture operative di compagnia e dell'outsourcer ai diversi livelli, l'Alta Direzione o il Consiglio di Amministrazione.

La funzione di Risk Management partecipa al processo di gestione degli investimenti, valutando l'assorbimento di capitale dei vari strumenti finanziari, fornendo le sue opportune valutazioni su operazioni di natura occasionale o di particolare rilevanza, svolgendo autonome verifiche periodiche del rispetto dei limiti, partecipando al processo di escalation in caso di sforamenti e monitorando gli eventuali piani di rientro definiti e infine predisponendo il reporting verso le strutture operative, l'Alta Direzione ed il Consiglio di Amministrazione, in merito all'evoluzione dei rischi di investimento della Compagnia (con particolare riferimento alle esposizioni in derivati, cartolarizzazioni, operazioni di investimento occasionali, altri attivi complessi, posizioni individuali di importo rilevante e alle eventuali violazioni dei limiti).

Rischi finanziari

I rischi finanziari includono i rischi derivanti da variazioni inattese dei tassi di interesse, spread di credito, azioni, immobili e tassi di cambio, nonché da incrementi della volatilità dei corsi azionari e dei tassi di interesse che possono avere un impatto negativo sul valore delle attività e/o delle passività.

Viene considerato altresì il rischio di concentrazione, che consiste nella possibilità che una singola esposizione, o gruppo di esposizioni verso un singolo emittente finale, generi una perdita di entità tale da compromettere la posizione finanziaria e di solvibilità della Compagnia.

La gestione degli investimenti della Compagnia è svolta sulla base delle direttive emanate dal Consiglio di Amministrazione e dall'Alta Direzione.

Al fine di gestire l'esposizione nei confronti dei mercati finanziari mantenendo un'ottica di rischio/rendimento, il Management adotta procedure e azioni a livello dei singoli portafogli, tra cui:

- linee guida per l'allocazione strategica e tattica degli attivi, aggiornate a seguito di variazioni nelle condizioni dei mercati, e della capacità da parte della Compagnia di assumere rischi finanziari;

-
- gestione degli attivi guidata dalle passività (liability driven management);
 - strategie di matching, a livello di flussi di cassa netti o di duration dell'attivo e del passivo, per la gestione del rischio di tasso di interesse;
 - politiche di mitigazione del rischio di concentrazione attraverso una efficace diversificazione.

Rischi di credito

Il rischio di credito si riferisce alle possibili perdite derivanti da inadempienze di una controparte nell'onorare i propri impegni.

Il processo di gestione del rischio di credito è in primis incentrato sull'adeguata selezione delle controparti (prevalentemente riassicuratori, banche per esposizione in conti correnti e intermediari).

Il complesso sistema dei limiti, che mira a gestire in modo opportuno le esposizioni di maggior rilievo, definisce alcune grandezze per il monitoraggio di questo rischio.

L'effettiva adeguatezza del rischio di controparte assunto in conseguenza al ricorso alla riassicurazione è altresì oggetto di valutazione all'interno del processo di selezione dei riassicuratori, declinato nella relativa Politica. Infatti, il Consiglio di Amministrazione ha adottato una Politica sulla riassicurazione in cui sono definiti i criteri di scelta dei riassicuratori, quali un rating minimo e un livello di massima esposizione per ciascun riassicuratore, al fine di limitare il rischio di controparte.

Non vengono applicate particolari tecniche di mitigazione dei rischi di credito. La coerenza del rischio assunto con la Propensione al Rischio definita dalla Compagnia è mantenuta attraverso la selezione delle controparti e la gestione della relativa esposizione.

Rischio di liquidità

Il Rischio di Liquidità è definito come l'incertezza derivante dalle attività di business, di investimento o di finanziamento, circa la futura capacità di far fronte agli impegni di cassa in misura piena e tempestiva ed è gestito coerentemente alla Politica di gestione della liquidità approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Come previsto nella Politica degli investimenti, il raggiungimento di un adeguato livello di liquidità di portafoglio è reso possibile tramite 3 presidi:

1° presidio: volto a limitare l'esposizione del portafoglio complessivo a strumenti illiquidi ovvero a frazionarne opportunamente la concentrazione in portafoglio.

2° presidio: la condizione di illiquidità di uno strumento finanziario può essere legata anche alla difficoltà di procedere alla sua liquidazione perché ciò produrrebbe effetti indesiderati sull'utile contabile della gestione a seguito del realizzo di utili/perdite da negoziazione. Per il controllo del rischio di illiquidità si prevede di mantenere in portafoglio una adeguata porzione di titoli obbligazionari con una scadenza inferiore a 12 mesi, oltre alle disponibilità liquide e/o fondi Money Market.

3° presidio: al fine di prevenire l'eventualità di dover vendere posizioni con perdite latenti per far fronte a uscite di portafoglio, è stata adottata una politica di ALM e di gestione del rischio di liquidità.

Rischio tecnico Assicurativo – Rami danni

I rischi assicurativi Danni si riferiscono all'incertezza legata all'ammontare, alla tempistica e al verificarsi di specifici eventi. La Compagnia identifica quattro categorie di rischi:

- Rischio di tariffazione, legato alla sottoscrizione dei rischi, agli eventi coperti dai contratti di assicurazione sottoscritti e all'andamento della sinistrosità;
- Rischio di riservazione, legato alla quantificazione di riserve tecniche per il rispetto degli impegni assunti verso assicurati e danneggiati;

- Rischio di estinzione anticipata, legato all'incremento delle riserve tecniche senza il margine di rischio causato dalla cessazione del 40% delle polizze;
- Rischio catastrofico, legato all'incertezza intorno alle ipotesi di calcolo dei premi e di costituzione delle riserve in rapporto ad eventi di natura estrema e non prevedibile.

Le valutazioni quantitative dei rischi di sottoscrizione Danni sono effettuate tramite la Formula Standard.

Il monitoraggio di questi rischi è operato attraverso specifici processi, in particolar modo legati al sistema dei limiti operativi di cui le compagnie si sono dotate in applicazione del Sistema di Propensione al Rischio. Il sistema dei limiti costituisce infatti un elemento fondamentale nell'ambito della gestione dei rischi.

Inoltre, l'attività di sottoscrizione è regolamentata da politiche e linee guida, che definiscono principi, processi e limiti al fine di mantenere e garantire la coerenza dell'esposizione al rischio con il Risk Appetite Framework. Particolare attenzione è posta alla fase di definizione dei nuovi prodotti, che segue un processo strutturato e definito da apposite linee guida.

A protezione delle esposizioni ed in particolare da quelle derivanti da eventi catastrofici, la Compagnia si dota di adeguate coperture riassicurative i cui limiti e convenienza economica vengono definiti sulla base di metodologie e modelli coerenti con la valutazione del rischio precedentemente descritta.

Rischi operativi

Si precisa che, con riferimento all'esercizio 2024, il framework di valutazione dei rischi operativi comprende anche il rischio di non conformità alle norme (o rischio di compliance).

Il rischio Operativo è il rischio di incorrere in perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di processi, risorse umane e sistemi, oppure da eventi esogeni.

Il rischio Operativo è presente in tutte le attività svolte all'interno della Compagnia e in genere non può essere evitato.

Il framework di gestione dei rischi Operativi adottato mira a ridurre le perdite operative e le altre conseguenze indirette, tra cui i danni alla reputazione e le perdite di business, derivanti dal verificarsi di eventi di rischio Operativo.

Il rischio Operativo può essere generato da:

- processi interni: fallimento nel disegno dei processi chiave (ri)assicurativi e nei processi di supporto come i processi di vendita e marketing, di sottoscrizione, di riscossione dei premi, il processo di riassicurazione, il processo di liquidazione, i processi di riservazione e i processi esternalizzati;
- risorse umane: errori umani, frodi, inadeguato turnover del personale, eccessivo affidamento su personale chiave, competenze inadeguate alle esigenze di lavoro, inadeguato controllo di gestione;
- sistemi: inadeguatezza dei dati e dei sistemi di protezione, controlli deboli, sistemi instabili o troppo complessi, mancanza di un adeguato test prima dell'avvio in produzione, sistemi/strumenti carenti;
- eventi esterni: disastri naturali (inondazioni, incendi, terremoti, ecc.), nonché catastrofi causate dall'uomo (terrorismo, disordini politici e sociali) che possono influenzare la capacità di operare su base continuativa; cambiamenti del contesto normativo, comprese nuove disposizioni.

Il rischio Operativo è misurato attraverso un approccio quali-quantitativo di Overall Risk Assessment (c.d. Risk Mapping) che prevede il coinvolgimento annuale dei responsabili delle strutture operative (cd. Risk Owner) che hanno anche il compito di assicurare la corretta gestione dei rischi correlati alle attività svolte e di implementare adeguate attività di controllo.

Rischio di non conformità alle norme

Con riferimento all'esercizio 2024 il framework di valutazione dei rischi operativi comprende anche il rischio di non conformità alle norme (o rischio di compliance) ma, vista la peculiarità del rischio, viene data evidenza separata della modalità di valutazione.

La gestione del rischio di non conformità alle norme, inteso come il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, di subire perdite o danni reputazionali in conseguenza della mancata osservanza di leggi, di regolamenti o di norme europee direttamente applicabili, di provvedimenti delle Autorità di Vigilanza e di norme di autoregolamentazione, quali statuti, codici di condotta o codici di autodisciplina, viene svolta dalla funzione Compliance, come previsto dal regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38 (Regolamento recante disposizioni in materia di sistema di governo societario) e dalla Politica per la gestione del Rischio di non conformità della Funzione Compliance, redatta ai sensi dello stesso regolamento.

Per lo svolgimento delle attività relative al mandato, in condizioni di indipendenza dalle funzioni operative e dalle altre funzioni fondamentali, la Funzione è dotata di risorse umane e finanziarie quantitativamente e qualitativamente adeguate.

Il Titolare della Funzione Compliance viene nominato dal Consiglio di Amministrazione, verificati i requisiti di idoneità alla carica previsti dalla relativa politica; compete, altresì, all'Organo Amministrativo la revoca della nomina stessa.

Nel corso dell'esercizio la Funzione ha svolto le proprie attività coerentemente con quanto previsto dal proprio Piano delle attività definito per l'esercizio 2024.

La Funzione ha, altresì, svolto, nell'ambito delle così dette "valutazioni del rischio di non conformità", attività di supporto e consulenza alle diverse funzioni aziendali sulle materie per le quali assume rilievo il rischio di non conformità, con particolare riferimento, a titolo esemplificativo, al processo di governo e di controllo dei prodotti e all'aggiornamento della normativa interna, alla trasparenza e correttezza dei comportamenti nei confronti degli assicurati e danneggiati, all'informativa precontrattuale e contrattuale, alla corretta esecuzione dei contratti, con specifico riferimento alla gestione dei sinistri e, più in generale, alla tutela degli assicurati e degli altri aventi diritto a prestazioni assicurative.

La Funzione ha, inoltre, condotto attività di follow-up sulle verifiche svolte nel corso dei precedenti esercizi ed ha, altresì, collaborato con le diverse funzioni aziendali sulle progettualità previste nel Piano delle attività 2024, in particolare, nel dare seguito alle attività connesse all'operazione straordinaria che ha coinvolto la Società.

La Funzione ha predisposto flussi informativi periodici destinati al Consiglio di Amministrazione, all'Alta Direzione e agli organi sociali, nonché ha garantito un costante allineamento diretto con le funzioni inserite nel Sistema dei Controlli Interni.

Altri Rischi (strategico, reputazionale, contagio, sostenibilità e emergente)

Il Rischio strategico (Strategic Risk) è il rischio originato dai cambiamenti esterni e/o dalle decisioni interne che possono compromettere il profilo di rischio della Compagnia. La gestione del rischio strategico è essenzialmente integrata nel processo di piano strategico e mira ad identificare i principali rischi e scenari che compromettono il raggiungimento degli obiettivi di piano strategico.

Il Rischio reputazionale (Reputational Risk) è il rischio di danno potenziale derivante dal deterioramento della reputazione della Compagnia o da una negativa percezione dell'immagine aziendale tra i clienti, le controparti, gli azionisti o le Autorità di Vigilanza.

Il Rischio di sostenibilità (Sustainability Risk) è definito come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, qualora si verificasse, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sulla situazione patrimoniale della Compagnia.

Per questi rischi non è previsto un requisito patrimoniale di solvibilità specifico ma valutazioni qualitative all'interno del processo ORSA.

Infine, la Compagnia monitora l'evoluzione del contesto interno o esterno al fine di individuare eventuali Rischi emergenti (Emerging Risks), cioè nuovi rischi che possano comportare un incremento inatteso delle esposizioni a categorie di rischio già individuate o richiedere l'introduzione di una nuova categoria.

POSIZIONE SOLVENCY II

Ai sensi dell'art. 4, c.7 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, si riporta la tavola con l'indicazione dell'ammontare del requisito patrimoniale di solvibilità, di cui all'articolo 45-bis del Codice delle Assicurazioni, e del requisito patrimoniale minimo, di cui all'articolo 47-bis dello stesso nonché l'importo, classificato per livelli, dei fondi propri ammissibili a copertura dei requisiti patrimoniali di solvibilità. I fondi propri ammissibili ammontano a 1,95 volte il requisito patrimoniale Solvency II, dopo la proposta di distribuzione del dividendo che sarà oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea che si terrà nel mese di aprile 2025.

Tav. 10 - Solvency II Ratio

(importi in migliaia)		2024	2023
Solvency Capital Requirement (SCR)	A	108.690	93.420
TOTALE FONDI PROPRI AMMISSIBILI A COPERTURA DEL REQUISITO PATRIMONIALE DI SOLVIBILITÀ	B	212.093	242.622
di cui TIER 1 unrestricted		212.093	242.622
SOLVENCY II RATIO	B/A	195%	260%
Minimum Capital Requirement (MCR)	C	27.173	23.355
TOTALE FONDI PROPRI AMMISSIBILI A COPERTURA DEL REQUISITO PATRIMONIALE MINIMO DI SOLVIBILITÀ	D	212.093	242.622
di cui TIER 1 unrestricted		212.093	242.622
RATIO FONDI PROPRI AMMISSIBILI SU MCR	D/C	781%	1039%

I dati relativi al 2024 non sono ancora stati oggetto delle verifiche previste dal regolamento 2 agosto 2018, n. 42; i dati saranno comunicati all'Istituto di Vigilanza e al mercato secondo le tempistiche previste dalla normativa vigente.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società nel 2024

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Risk report

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

PERSONALE

Gestione risorse umane

Al 31 dicembre 2024 l'organico è composto da 22 dipendenti a tempo indeterminato, da personale distaccato da Crédit Agricole Vita equivalente a 2,43 FTEs, da Crédit Agricole Assicurazioni a 0,60 FTEs, da Banco BPM a 2,45 FTEs, da Banco BPM Assicurazioni a 29,60 FTEs, da Vera Protezione a 1,55 FTEs, da Banco BPM Vita a 0,35 FTEs e da Crédit Agricole Credit Insurance a 0,10 FTEs. Inoltre, la Società a sua volta ha personale distaccato verso Vera Protezione per 5,75 FTEs e verso Banco BPM Assicurazioni per 6,35 FTEs.

*FTEs: full-time equivalent

RETE DISTRIBUTIVA

Distribuzione banche

Come già riportato, la rete distributiva della Società è costituita al 31 dicembre 2024 in totale da 1.588 sportelli del Banco BPM, di Banca Aletti & C. S.p.A. e della finanziaria Agos Ducato S.p.A. (contro il totale di 1.554 al 31 dicembre 2023).

Formazione partner bancassicurativi

Con il supporto della Compagnia e avvalendosi di società di formazione certificate, gli intermediari hanno realizzato percorsi formativi in ottemperanza a quanto previsto dal regolamento IVASS 2 agosto 2018, n. 40. I corsi di formazione sono stati erogati in modalità blended (webinar e on line).

STIMA DELLA RIDUZIONE DEGLI ONERI PER SINISTRI DERIVANTE DALL'ACCERTAMENTO DI FRODI

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 30 della l. 24 marzo 2012 n. 27, e dal Protocollo IVASS n. 47-14-000982 dell'11 marzo 2014, la stima della riduzione degli oneri per i sinistri r.c. auto derivante dall'accertamento delle frodi a fine esercizio 2024, conseguente all'attività di controllo e repressione delle frodi, è quantificata in 31 mila euro (13 mila euro al 31 dicembre 2023).

GESTIONE DEI RECLAMI

La gestione dei reclami è stata internalizzata e conferita all'Ufficio Reclami – sotto l'area Conformità.

La funzione, a ciò deputata ex regolamento ISVAP 19 maggio 2008 n. 24 e s.m.i., si è occupata - autonomamente nei relativi periodi di competenza - della gestione dei reclami provenienti da coloro che fruiscono dell'attività assicurativa (clienti, danneggiati, legali, associazioni di consumatori) e hanno contribuito altresì a monitorare i livelli di servizio e le aree aziendali interessate, in vista di possibili miglioramenti.

Nel corso dell'esercizio, con riferimento alla Società, si sono registrati complessivamente 324 reclami scritti, di cui ne sono stati accolti 105. I reclami sono stati evasi mediamente in 31 giorni.

FATTI DI RILIEVO DEI PRIMI MESI DEL 2025

Non si sono avuti fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO EX ART. 2497 E SS. DEL CODICE CIVILE

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Crédit Agricole Assurances S.A. con sede a Parigi, in 16/18 Boulevard de Vaugirard.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. e dell'art. 2427, c. 22 bis c.c., si descrivono nella presente sezione i rapporti economici e patrimoniali della Società con il Gruppo Crédit Agricole Assurances e le altre parti correlate.

Con il Gruppo Crédit Agricole Assurances sono stati posti in essere:

- un contratto di full-renting con Crédit Agricole Vita, avente oggetto l'utilizzo dei locali e delle attrezzature della sede di Corso di Porta Vigentina n. 9 a Milano;
- contratti di distacco di personale da Crédit Agricole Vita, Crédit Agricole Assicurazioni, Banco BPM, Banco BPM Vita, Banco BPM Assicurazioni, Crédit Agricole Credit Insurance, Vera Protezione verso Vera Assicurazioni;
- contratti di distacco di personale da Vera Assicurazioni verso Vera Protezione e Banco BPM Assicurazioni.

Tali operazioni, nonché le operazioni con altre parti correlate, afferenti principalmente i rapporti con il Gruppo Banco BPM (anch'essi relativi alla gestione operativa), sono realizzate a condizioni di mercato.

Gli effetti che tali attività hanno avuto sull'esercizio dell'impresa e sui suoi risultati sono rappresentati nell'Allegato 16 e 30.

COMPAGINE SOCIETARIA

L'assetto societario alla chiusura dell'esercizio è il seguente:

- Crédit Agricole Assurances S.A.: 65%;
- Banco BPM Vita S.p.A.: 35%.

Il capitale sociale è suddiviso in n. 63.500.000 azioni del valore nominale di 1 euro cadauna.

INFORMAZIONI SULLE IMPRESE PARTECIPATE

La Società detiene il 100% del capitale sociale di Vera Protezione S.p.A. che ammonta a 47.500.000 euro.

**Partecipazioni
in società
controllate**

AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

Ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile, si dichiara di non aver acquisito o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie o azioni o quote della società Controllante né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Si dichiara altresì di non possedere alla data di chiusura dell'esercizio azioni proprie o azioni o quote della società Controllante né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni.

OPZIONE PER IL GRUPPO IVA

A seguito dell'acquisizione in data 14 dicembre 2023 da parte di Crédit Agricole Assurances S.A. del 65% delle azioni di Vera Assicurazioni S.p.A., sussiste in capo alla Compagnia il requisito del vincolo finanziario ex articolo 70-ter del D.P.R. n. 633/1972.

Alla luce di quanto sopra, con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2024 e con la successiva dichiarazione inviata all'Agenzia delle Entrate il 29 febbraio 2024, si è perfezionata l'inclusione della Società, ai sensi del DPR 633/1972, nel "Gruppo IVA Crédit Agricole Assurances in Italia" a partire dal 1° gennaio 2025.

In termini generali, il regime del Gruppo IVA consente alle società partecipanti di operare, ai fini IVA, in qualità di unico soggetto passivo IVA nei confronti delle società esterne, con un'unica partita IVA. Il principale vantaggio derivante da tale opzione consiste nell'irrelevanza, in generale, ai fini IVA, dei rapporti che intercorrono tra le società aderenti al Gruppo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel 2025 proseguirà il progetto di integrazione della Compagnia nel Gruppo Crédit Agricole Assurances Italia, con l'obiettivo di implementare una nuova struttura aziendale e un nuovo modello operativo target entro la fine dell'anno.

In tale contesto, sempre entro la fine del 2025, è in programma la fusione per incorporazione nella Compagnia della consociata Banco BPM Assicurazioni.

La Compagnia continua a monitorare la situazione di crisi internazionale conseguente agli eventi bellici tra Russia e Ucraina e Israele-Palestinese, valutando, in particolare, gli effetti sulla valutazione degli attivi finanziari e sull'eventuale insorgenza di rischi operativi.

Nel corso del 2024 inoltre è stato avviato il progetto di rebranding della Compagnia con la scelta del nuovo naming, del nuovo logo e delle nuove linee guida per l'utilizzo del brand. L'applicazione delle nuove linee guida e del nuovo brand è stata declinata per tutta la documentazione di prodotto e per le nuove creatività previste nel piano di comunicazione che si svolgerà nel corso del 2025.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

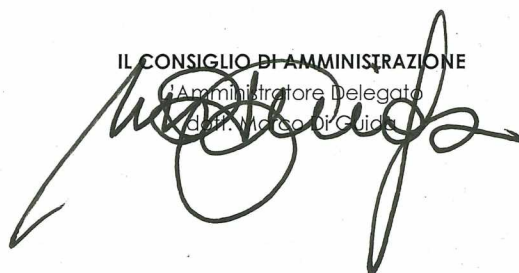
Egregi Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio per l'esercizio 2024 in tutte le sue componenti.

Vi proponiamo il seguente riparto dell'utile dell'esercizio pari a 15.545.143 euro:

- alla riserva legale il 5%	euro	777.257
- alle azioni aventi diritto (per poter assegnare un dividendo di euro 0,22283 per azione)	euro	14.150.000
- a utili a nuovo	euro	617.886

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'Amministratore Delegato
Dott. Vittorio Guida



Milano, 18 marzo 2025

23

**STATO
PATRIMONIALE E
CONTO
ECONOMICO**

Allegato 1

Società **VERA ASSICURAZIONI S.P.A.**

Capitale sociale sottoscritto euro 63.500.000 Versato euro 63.500.000

Sede in Milano

Tribunale Milano

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio **2024**

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	0
di cui capitale richiamato		2		0
B. ATIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare				
a) rami vita	3	0		
b) rami danni	4	0	5	0
2. Altre spese di acquisizione		6		0
3. Costi di impianto e di ampliamento		7		0
4. Avviamento		8		0
5. Altri costi pluriennali		9		2.958.111
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11		0
2. Immobili ad uso di terzi		12		0
3. Altri immobili		13		0
4. Altri diritti reali		14		0
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15		0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			16	0
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	0		
b) controllate	18	50.000.000		
c) consociate	19	0		
d) collegate	20	0		
e) altre	21	5	22	50.000.005
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23	0		
b) controllate	24	0		
c) consociate	25	0		
d) collegate	26	0		
e) altre	27	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	0		
b) controllate	30	0		
c) consociate	31	0		
d) collegate	32	0		
e) altre	33	0	34	0
			35	50.000.005
		da riportare		
				2.958.111

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		2.958.111
C.	INVESTIMENTI (segue)			
III	- Altri investimenti finanziari			
	1. Azioni e quote			
	a) Azioni quotate	36	0	
	b) Azioni non quotate	37	0	
	c) Quote	38	0	
		39	0	
	2. Quote di fondi comuni di investimento	40	17.496.638	
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
	a) quotati	41	216.333.472	
	b) non quotati	42	0	
	c) obbligazioni convertibili	43	0	
		44	216.333.472	
	4. Finanziamenti			
	a) prestiti con garanzia reale	45	0	
	b) prestiti su polizze	46	0	
	c) altri prestiti	47	0	
		48	0	
	5. Quote in investimenti comuni	49	0	
	6. Depositi presso enti creditizi	50	0	
	7. Investimenti finanziari diversi	51	0	
		52	233.830.110	
IV	- Depositi presso imprese cedenti	53	0	54 283.830.115
D.	INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	55	0	
II	- Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	56	0	57 0
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
	I - RAMI DANNI			
	1. Riserva premi	58	2.298.038	
	2. Riserva sinistri	59	7.373.651	
	3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0	
	4. Altre riserve tecniche	61	0	
		62	9.671.689	
	II - RAMI VITA			
	1. Riserve matematiche	63	0	
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0	
	3. Riserva per somme da pagare	65	0	
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0	
	5. Altre riserve tecniche	67	0	
	6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	
		69	0	70 9.671.689
			da riportare	296.459.915

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		114.680
216	0		
217	0		
218	0	219	0
		220	17.828.790
221	202.089.489		
222	0		
223	0	224	202.089.489
225	0		
226	0		
227	0	228	0
		229	0
		230	0
		231	0
		232	219.918.279
		233	0
		234	269.918.284
		235	0
		236	0
		237	0
		238	1.425.295
		239	17.461.538
		240	0
		241	0
		242	18.886.833
		243	0
		244	0
		245	0
		246	0
		247	0
		248	0
	da riportare	249	0
		250	18.886.833
			288.919.797

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		296.459.915	
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	3.942.673			
b) per premi degli es. precedenti	72	1.292.909	73	5.235.582	
			74	55.192	
2. Intermediari di assicurazione			75	127.837	
3. Compagnie conti correnti			76	556.159	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			77	5.974.770	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	7.914.886			
2. Intermediari di riassicurazione	79	0	80	7.914.886	
III - Altri crediti					
			81	24.880.404	
			82	38.770.060	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	0			
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	0			
3. Impianti e attrezzature	85	0			
4. Scorte e beni diversi	86	0	87	0	
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali	88	2.444.910			
2. Assegni e consistenza di cassa	89	0	90	2.444.910	
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	0			
2. Attività diverse	93	584.131	94	584.131	
			95	3.029.041	
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi			96	1.253.450	
2. Per canoni di locazione			97	0	
3. Altri ratei e risconti			98	516.253	
			99	1.769.703	
TOTALE ATTIVO				100	340.028.719

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	63.500.000	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	
III	- Riserve di rivalutazione	103	0	
IV	- Riserva legale	104	9.736.810	
V	- Riserve statutarie	105	0	
VI	- Riserva per azioni della controllante	400	0	
VII	- Altre riserve	107	382.886	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	263.669	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	15.545.143	
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0	110 89.428.508
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				111 0
C. RISERVE TECNICHE				
I	- RAMI DANNI			
	1. Riserva premi	112	167.939.455	
	2. Riserva sinistri	113	41.524.157	
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
	4. Altre riserve tecniche	115	614.207	
	5. Riserve di perequazione	116	107.775	117 210.185.594
II	- RAMI VITA			
	1. Riserve matematiche	118	0	
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0	
	3. Riserva per somme da pagare	120	0	
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	
	5. Altre riserve tecniche	122	0	123 0 124 210.185.594
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	0	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0	127 0
	da riportare			299.614.102

Valori dell'esercizio precedente

	281	63.500.000		
	282	0		
	283	0		
	284	8.906.979		
	285	0		
	500	0		
	287	382.886		
	288	196.872		
	289	16.596.628		
	501	0	290	89.583.365
			291	0
292		152.142.049		
293		46.089.882		
294		0		
295		182.074		
296		70.704	297	198.484.709
298		0		
299		0		
300		0		
301		0		
302		0	303	0
			304	198.484.709
	305	0		
	306	0	307	0
da riportare				288.068.074

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto			299.614.102
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0		
2. Fondi per imposte	129	0		
3. Altri accantonamenti	130	2.063.146	131	2.063.146
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132	1.443.595
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	15.256.714		
2. Compagnie conti correnti	134	0		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	531.427		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	76.412	137	15.864.553
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	1.743.032		
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	1.743.032
III - Prestiti obbligazionari			141	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	0
V - Debiti con garanzia reale			143	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	23.002
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	1.354.757		
2. Per oneri tributari diversi	147	4.392.938		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	43.492		
4. Debiti diversi	149	10.100.319	150	15.891.506
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	2.463.564		
3. Passività diverse	153	895.414	154	3.358.978
		da riportare	155	36.881.071
				340.001.914

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			288.068.074
		308	0	
		309	0	
		310	785.981	311 785.981
				312 1.424.071
313	13.433.990			
314	0			
315	456.059			
316	3.433	317	13.893.482	
318	1.762.268			
319	0	320	1.762.268	
		321	0	
		322	0	
		323	0	
		324	0	
		325	15.258	
326	995.901			
327	7.322.691			
328	8.873			
329	2.965.785	330	11.293.250	
331	0			
332	2.197.835			
333	822.148	334	3.019.983	335 29.984.241
	da riportare			320.262.367

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

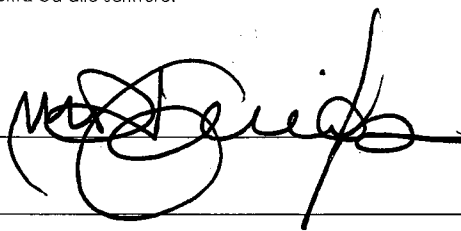
		Valori dell'esercizio	
riporto			
		340.001.914	
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	0	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	26.805	159 26.805
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 340.028.719

		Valori dell'esercizio precedente	
	riporto		320.262.367
		336	0
		337	0
		338	0
			339 0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			340 320.262.367

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

L'Amministratore Delegato dott. MARCO DI GUIDA



(**)

(**)

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma



Società **VERA ASSICURAZIONI S.P.A.**

Capitale sociale sottoscritto euro 63.500.000 Versato euro 63.500.000

Sede in Milano

Tribunale Milano

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio **2024**

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI							
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
	a) Premi lordi contabilizzati	1	152.432.251				
	b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	9.681.899				
	c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	15.797.406				
	d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	872.743	5		127.825.689	
2.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)					6	12.386.398
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					7	11.422.159
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
	a) Importi pagati						
	aa) Importo lordo	8	35.725.156				
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	10.404.942	10	25.320.214		
	b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori						
	aa) Importo lordo	11	370.024				
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	0	13	370.024		
	c) Variazione della riserva sinistri						
	aa) Importo lordo	14	-4.565.725				
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	-10.087.887	16	5.522.162	17	30.472.352
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					18	432.133
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					19	0
7.	SPESE DI GESTIONE:						
	a) Provvigioni di acquisizione	20	58.027.957				
	b) Altre spese di acquisizione	21	13.858.465				
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	0				
	d) Provvigioni di incasso	23	0				
	e) Altre spese di amministrazione	24	16.205.241				
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	3.482.345	26		84.609.318	
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					27	21.604.554
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE					28	37.071
10.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)					29	14.478.818

Valori dell'esercizio precedente

			111	126.279.139	
			112	6.144.667	
			113	10.576.158	
			114	-959.382	115
					108.598.932
					116
					6.445.582
					117
					9.423.946
	118	23.436.747			
	119	3.977.210	120	19.459.537	
	121	109.405			
	122	0	123	109.405	
	124	12.892.377			
	125	8.025.324	126	4.867.053	127
					24.217.185
					128
					-143.270
					129
					0
			130	48.375.167	
			131	10.872.229	
			132	0	
			133	0	
			134	5.909.603	
			135	2.342.487	136
					62.814.512
					137
					17.772.996
					138
					25.375
					139
					19.781.662

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
	a) Premi lordi contabilizzati	30	0
	b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	0
			32
			0
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:		
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	0
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34	0)
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
	aa) da terreni e fabbricati	35	0
	bb) da altri investimenti	36	0
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	37	0)
		38	0
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	0
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	0
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41	0)
			42
			0
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		
			43
			0
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
			44
			0
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
	a) Somme pagate		
	aa) Importo lordo	45	0
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	0
		47	0
	b) Variazione della riserva per somme da pagare		
	aa) Importo lordo	48	0
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	0
		50	0
			51
			0
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
	a) Riserve matematiche:		
	aa) Importo lordo	52	0
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	0
		54	0
	b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:		
	aa) Importo lordo	55	0
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	0
		57	0
	c) Altre riserve tecniche		
	aa) Importo lordo	58	0
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	0
		60	0
	d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
	aa) Importo lordo	61	0
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	0
		63	0
			64
			0

Valori dell'esercizio precedente

	140	0		
	141	0	142	0
	143	0		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	144	0)		
	145	0		
	146	0	147	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148	0)		
	149	0		
	150	0		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	151	0)	152	0
			153	0
			154	0
	155	0		
	156	0	157	0
	158	0		
	159	0	160	0
	161	0	161	0
	162	0		
	163	0	164	0
	165	0		
	166	0	167	0
	168	0		
	169	0	170	0
	171	0		
	172	0	173	0
			174	0

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	0
8.	SPESE DI GESTIONE:				
	a) Provvigioni di acquisizione	66	0		
	b) Altre spese di acquisizione	67	0		
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	0		
	d) Provvigioni di incasso	69	0		
	e) Altre spese di amministrazione	70	0		
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	0	72	0
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	0		
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	0		
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	0	76	0
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	0
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	0
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79	0
13.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80	0
III. CONTO NON TECNICO					
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	14.478.818
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	0
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	12.100.000		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84	12.100.000)		
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
	aa) da terreni e fabbricati	85	0		
	bb) da altri investimenti	86	5.341.174	87	5.341.174
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88	0)		
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	2.461.861		
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	306.504		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91	0)	92	20.209.539

Valori dell'esercizio precedente

			175	0
		176	0	
		177	0	
		178	0	
		179	0	
		180	0	
		181	0	182
				0
		183	0	
		184	0	
		185	0	186
				0
				187
				0
				188
				0
				189
				0
				190
				0
				191
				19.781.662
				192
				0
		193	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		194	0)
		195	0	
		196	4.865.056	197
				4.865.056
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		198	0)
		199	6.266.702	
		200	4.241	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		201	0)
				202
				11.135.999

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	0
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	1.477.500	
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	509.584	
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	0	
			97	1.987.084
6.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	12.386.398
7.	ALTRI PROVENTI		99	636.527
8.	ALTRI ONERI		100	1.975.184
9.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	18.976.218
10.	PROVENTI STRAORDINARI		102	200.360
11.	ONERI STRAORDINARI		103	709.193
12.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	-508.833
13.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	18.467.385
14.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	2.922.242
15.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	15.545.143

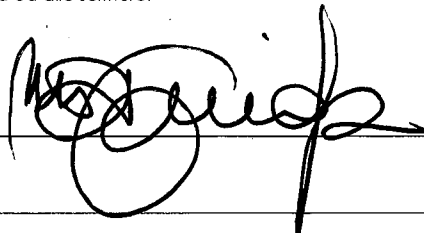
Valori dell'esercizio precedente

		203	0
	204	1.151.881	
	205	84.049	
	206	0	207
			1.235.930
			208
			6.445.582
			209
			346.922
			210
			472.446
			211
			23.110.625
			212
			295.676
			213
			65.069
			214
			230.607
			215
			23.341.232
			216
			6.744.604
			217
			16.596.628

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

L'Amministratore Delegato dott. MARCO DI GUIDA



(**)

(**)

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma



**NOTA
INTEGRATIVA**

PREMESSA

Forma

Il bilancio, corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso, è composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico, dalla nota integrativa e relativi allegati, nonché dal rendiconto finanziario ed è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, al regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal Provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53, al d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, così come modificati a seguito del recepimento della Direttiva 2009/138/CE, Solvency II e della Direttiva 2013/34/UE, Accounting.

Si dà conto, inoltre, che i criteri utilizzati nella formazione e valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal d.lgs 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del suddetto decreto, i criteri di formazione e valutazione sono coerenti con le nuove disposizioni recate dai principi contabili nazionali e dal Regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, come modificato dal Provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53.

NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Criteri di Valutazione

PARTE A

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nota Integrativa

Principi contabili	I principi contabili adottati sono quelli in vigore in Italia e statuiti dalle norme di legge, così come aggiornati nel corso dell'esercizio.
Continuità aziendale	Ai sensi di quanto previsto nel documento Banca d'Italia/CONSOB/ISVAP n. 2 del 6 febbraio 2009 si segnala che, pur con le incertezze nella prospettiva, legate allo scenario macro-economico, le aspettative economiche e la solidità dei fondamentali della Società e del gruppo di cui la stessa fa parte non generano né lasciano dubbi circa la continuità aziendale.
Moneta di conto del bilancio	Secondo il disposto dell'art. 4 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53, e ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, comma 6, stato patrimoniale e conto economico sono redatti in unità di euro; la nota integrativa è in migliaia di euro. L'importo arrotondato dei totali e dei subtotali dello stato patrimoniale e del conto economico è ottenuto per somma degli importi arrotondati dei singoli addendi. Secondo le disposizioni dell'art. 15, comma 3, del citato regolamento gli importi sono arrotondati per eccesso o per difetto all'unità divisionale più vicina; se l'importo si pone a metà, è arrotondato per eccesso. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa sono effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.
Poste in divisa	Non sono presenti poste in divisa.

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio; essi sono stati concordati, ove previsto, con il collegio sindacale.

ATTIVI IMMATERIALI

Altri costi pluriennali	Sono rappresentati da costi aventi utilità pluriennale e sono esposti al netto degli ammortamenti effettuati. Gli ammortamenti sono calcolati di regola sulla base della loro residua vita utile.
-------------------------	---

INVESTIMENTI

Investimenti mobiliari	<p>In ottemperanza all'art. 8 del regolamento IVASS 6 giugno 2016, n. 24, il Consiglio di Amministrazione ha assunto la delibera quadro che definisce la politica degli investimenti (art. 5), di gestione delle attività e delle passività (art. 6) e di gestione del rischio di liquidità (art. 7). Le politiche in materia di investimenti sono riviste almeno annualmente.</p> <p>Il documento contiene le linee guida in ambito finanziario, gli obiettivi di investimento, le caratteristiche ed i limiti in base ai quali sono individuati gli attivi che rispondono alle esigenze di investimento strategico a medio-lungo termine, coerentemente con le condizioni economiche, finanziarie e gestionali dell'impresa, attuali e prospettive, nell'ottica di mantenere i rendimenti coerenti con gli impegni verso gli assicurati, atteso il profilo dei passivi e sulla base delle stime di andamento delle riserve complessive, nell'ambito dell'attività di asset & liability management. Sono altresì definiti il sistema di misurazione e di controllo dei rischi connessi agli investimenti, nonché le relative metodologie di analisi e contenuti di reporting.</p>
------------------------	--

Investimenti in imprese del Gruppo e in altre imprese partecipate

Sono stati identificati come immobilizzazioni ai sensi degli artt. 4 e 15 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, fatta salva diversa indicazione motivata in nota integrativa, e sono iscritti sulla base dei criteri, elencati di seguito, determinati a norma dell'art. 16 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Azioni e quote d'imprese

Gli investimenti in società controllate, collegate e altre imprese, nelle quali si realizza una situazione di legame durevole ai sensi dell'art. 4, comma 2, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, sono iscritti al minor valore tra quello di acquisto e quello che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritenga permanere inferiore, ai sensi dell'art. 16, comma 3 del d.lgs. 26 maggio 1997, n.173.

Le azioni iscritte nell'attivo non durevole sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Altri investimenti finanziari

Gli altri investimenti finanziari sono iscritti sulla base dei criteri, elencati di seguito, determinati a norma dell'art. 16 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Azioni e quote

Le azioni sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato. Si è adottato quale valore realizzabile il prezzo dell'ultimo giorno di mercato aperto.

In ossequio al dettato dell'art. 16, comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 vengono rivalutati, con il limite del costo storico, i titoli, svalutati in precedenti esercizi, per i quali vengono meno le ragioni che ne avevano determinato la svalutazione.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

Le obbligazioni che costituiscono attivo non durevole sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Il costo di acquisto o il valore di libro dei titoli obbligazionari è rettificato dagli scarti di emissione, vale a dire dalle differenze tra i valori di emissione dei titoli ed i relativi valori di rimborso.

I titoli obbligazionari che costituiscono attivo durevole sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono svalutati in presenza di perdite durevoli di valore, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173. I valori di carico contabile sono valutati analiticamente e rettificati dagli scarti di emissione e di negoziazione rilevati pro rata temporis, ai sensi della legge sopra richiamata.

In ossequio al dettato dell'art. 16, comma 3 e comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 vengono rivalutati, con il limite del costo storico, i titoli svalutati in precedenti esercizi, per i quali vengono meno le ragioni che ne avevano determinato la svalutazione.

Quote di fondi comuni d'investimento

Le quote di fondi comuni d'investimento sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato.

Si è adottato quale valore realizzabile il prezzo dell'ultimo giorno di mercato aperto.

Gli investimenti in fondi di private equity strutturati secondo la formula del committed fund sono contabilizzati secondo le linee guida emanate dall'EVCA (European Private Equity & Venture Capital Association), che prevedono la contabilizzazione tra gli attivi patrimoniali dei valori versati al fondo l'indicazione dell'impegno residuo (commitment) nei confronti dello stesso nei conti d'ordine la cui disclosure è esposta nella Parte B della presente Nota Integrativa.

Con riferimento alla valutazione degli strumenti finanziari si rileva che il valore realizzabile desumibile dall'andamento del mercato viene determinato attraverso l'utilizzo di prezzi acquisiti da quotazioni pubbliche, nel caso di strumenti quotati su mercati attivi, o mediante l'utilizzo di modelli valutativi nel caso di strumenti non quotati o quotati su mercati non attivi. Uno strumento è considerato quotato in un mercato attivo se i prezzi di quotazione sono prontamente e regolarmente disponibili tramite borse, mediatori, intermediari, società specializzate nel settore, servizi di quotazione o organismi regolatori e rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi in un adeguato intervallo di riferimento, adattandosi prontamente alle variazioni di mercato. In mancanza di un mercato attivo o in assenza di un mercato che ha un sufficiente e continuativo numero di transazioni, il valore di mercato viene determinato attraverso l'utilizzo di modelli di valutazione, generalmente applicati ed accettati dal mercato, aventi l'obiettivo di determinare il prezzo di scambio di una ipotetica transazione avvenuta in condizioni di mercato definibile "normale ed indipendente". Tale procedura di valutazione comporta un elevato ricorso a valutazioni discrezionali, assunzioni, stime ed ipotesi la cui variazione potrebbe determinare scostamenti in relazione alle grandezze in esame.

Il ricorso alle tecniche di valutazione è volto a minimizzare l'utilizzo degli input non osservabili sul mercato, prediligendo l'uso dei dati osservabili.

In particolare, laddove non venga determinato un prezzo acquisito da quotazioni pubbliche, il valore di mercato dei titoli in portafoglio viene identificato come segue:

- per gli strumenti di capitale (azioni e quote), sono utilizzate tecniche di tipo "market approach" e "income approach", dove gli input principali per il market approach sono i prezzi quotati per beni identici o comparabili in mercati attivi;
- gli strumenti di debito (obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) sono valutati facendo riferimento: i) al prezzo fornito dalla controparte, se vincolante ("executable"); ii) al prezzo ricalcolato tramite strumenti di valutazione interni o fornito da terze parti e corroborato da adeguata informativa sul modello e sui dati di input utilizzabili. Nel caso in cui sia necessario l'utilizzo di un modello di valutazione, i titoli di debito "plain vanilla" sono valutati applicando la tecnica del "discounted cash flow model" mentre i titoli strutturati sono valutati scomponendo il titolo in un portafoglio di strumenti elementari; il valore di mercato del prodotto strutturato può essere così ottenuto sommando le singole valutazioni degli strumenti elementari in cui è stato scomposto;
- per i fondi comuni di investimento, il valore di riferimento, ai fini della determinazione del valore di mercato, è rappresentato dal NAV ufficiale comunicato dalla società di gestione del risparmio (SGR) o dal fund administrator o desunto da information provider.

CREDITI

Sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo ai sensi dell'art. 16, comma 9, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, determinato contrapponendo al valore nominale le svalutazioni calcolate con metodi analitici per i crediti derivanti da rapporti con agenti, compagnie di riassicurazione e altre tipologie di crediti e con metodi forfettari per quelli derivanti da rapporti con gli assicurati, tenendo conto delle esperienze acquisite e dell'analisi storica dell'andamento degli incassi.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Sono iscritte al loro valore nominale.

Disponibilità
liquide

RATEI E RISCONTI

I criteri di rilevazione dei ratei e dei risconti fanno riferimento all'attribuzione all'esercizio di competenza di proventi e spese comuni a più esercizi.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il criterio della competenza temporale, nel rispetto dell'art. 2424 bis, comma 6, del codice civile.

RISERVE TECNICHE

Riserve dei rami danni

La riserva premi delle assicurazioni dei rami danni comprende la riserva per frazioni di premi e la riserva per rischi in corso.

La riserva per frazioni di premi è calcolata analiticamente con il metodo del pro rata temporis (paragrafo 2 punto 2 dell'Allegato 15 del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22) sulla base dei premi lordi contabilizzati, come definiti nell'art. 45 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, dedotte soltanto le provvigioni di acquisizione e le altre spese di acquisizione, limitatamente ai costi direttamente imputabili.

Il valore contabile ottenuto è stato integrato dalle riserve delle cauzioni, della grandine, delle altre calamità naturali e dei danni derivanti dall'energia nucleare così come previsto dal paragrafo 9 dell'Allegato 15 del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

La riserva per rischi in corso è calcolata ramo per ramo e rappresenta il valore da accantonare a copertura dei rischi incombenti sulle singole società dopo la fine dell'esercizio, per far fronte a tutti gli indennizzi e spese derivanti dai contratti di assicurazione stipulati entro la chiusura del periodo, qualora il loro ammontare superi quello della riserva per frazioni di premi ed i premi che saranno esigibili in virtù di tali contratti, ai sensi del paragrafo 6 punto 1 dell'Allegato 15 del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

Le riserve premi relative alle cessioni ai riassicuratori sono calcolate sulla base di metodi coerenti con quelli del lavoro diretto e, comunque, conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione.

Le riserve premi relative alle accettazioni sono calcolate in funzione dei criteri previsti dal titolo I, capo III, sezione I della parte III del regolamento ISVAP 10 marzo 2010, n. 33.

La riserva sinistri è determinata sulla base di una prudente valutazione, fondata su elementi obiettivi, dei sinistri avvenuti nell'esercizio stesso o in quelli precedenti e non ancora pagati, nonché delle relative spese di liquidazione.

Nella definizione delle riserve sinistri si è fatto riferimento al concetto di costo ultimo prevedibile, individuando tale valore conformemente alle disposizioni presenti nel paragrafo 23 e ss. dell'Allegato 15 del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 secondo un sistema di valutazione mista. Nello specifico, il processo di formazione delle Riserve Sinistri si basa su flussi di dati rivenienti dai processi liquidativi che comportano una complessa attività di stima da parte della Direzione della Società, con la necessità di formulare ipotesi soggettive, la cui variazione potrebbe comportare un impatto sul risultato finale.

In particolare, nella determinazione dell'onere relativo ai sinistri, si procede partendo dalla valutazione separata di ciascun sinistro (metodo dell'inventario), basato sull'analisi della documentazione relativa ad ogni singola pratica di danno, effettuata dal personale addetto alla liquidazione dei sinistri. Per i rami caratterizzati da processi liquidativi lenti o per i quali la valutazione analitica non consente di tener conto di tutti gli oneri prevedibili, si affianca alla valutazione dell'inventario un'ulteriore valutazione, mediante procedimenti statistico-attuariali o sistemi previsionali dell'evoluzione dei costi.

Le metodologie statistico-attuariali riguardano le variabili tecniche, tra cui l'intervallo temporale di differimento dei pagamenti e l'andamento evolutivo del costo dei sinistri, connesso all'anzianità di pagamento, nonché le valutazioni prospettiche dello scenario economico.

L'analisi attuariale è stata eseguita con riferimento a simulazioni derivanti dall'utilizzo di differenti metodi statistico-attuariali; in particolare si è fatto riferimento ai seguenti metodi stocastici: Mack Paid, Mack Incurred e Dahms Complementary Loss Ratio.

I metodi sovraesposti si basano sui triangoli di run off del pagato cumulato e del costo dei sinistri alle varie date di valutazione (dove per costo s'intende la somma tra pagato cumulato all'anno i e con la riserva d'inventario residua all'anno i).

Per quanto riguarda la valutazione del costo della generazione corrente, la Società si avvale, come previsto dal paragrafo 25 punto 1 dell'Allegato 15 del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008 n. 22, del criterio del costo medio (ad eccezione dei rami credito e cauzioni) per i rami che per caratteristiche tecniche si prestano all'applicazione del criterio stesso.

A tal fine sono stati individuati due gruppi di rischi omogenei suddividendo i sinistri in base a una soglia di costo di primo anno (ovvero pagato e riservato nell'anno di denuncia), che rappresenta l'importo utilizzato per la canalizzazione verso l'Ufficio Sinistri Complessi.

Relativamente ai costi medi impiegatisi è proceduto con l'analizzare il triangolo dei denunciati medi inflazionati e smontati al 31 dicembre 2024 per i sinistri non tardivi delle generazioni 2021-2024 (sinistri accaduti e denunciati nell'esercizio dell'anno i).

Per i sinistri della generazione corrente, che non presentano numerosità sufficiente ed omogeneità quantitativa e qualitativa, si applica il metodo dell'inventario.

La riserva comprende la valutazione dei sinistri avvenuti ma non denunciati alla data di chiusura dell'esercizio determinata sulla base delle disposizioni presenti nel paragrafo 27 e ss. dell'Allegato 15 del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008 n. 22.

L'importo è stato determinato sulla base delle esperienze acquisite negli esercizi precedenti, stimando separatamente il numero atteso dei sinistri ed il relativo costo medio per ogni singolo ramo e nel caso dell'R.C. Auto per tipo gestione.

Il numero dei sinistri attesi è stato stimato, dove ricorrono le condizioni di applicabilità, attraverso l'utilizzo del metodo Chain Ladder applicato al triangolo dei sinistri denunciati nell'orizzonte temporale 2018-2024.

Il costo medio è stato ottenuto attraverso l'osservazione dei costi medi denunciati tardivi per le generazioni 2019-2024.

La riserva sinistri dei sinistri Card e No Card del ramo r.c. autoveicoli terrestri è definita sulla base del paragrafo 30 e ss. dell'Allegato 15 del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008 n. 22; l'importo complessivo della riserva sinistri è calcolato in relazione a quanto disposto dal paragrafo 31 punto 2.

Le quote delle riserve sinistri a carico dei riassicuratori sono determinate con gli stessi criteri utilizzati per le riserve del lavoro diretto e tengono conto delle clausole contrattuali dei trattati.

Le riserve sinistri relative alle accettazioni sono calcolate in base ai criteri previsti dal titolo I, capo III, Sezione II della parte III del regolamento ISVAP 10 marzo 2010, n. 33.

Altre riserve tecniche

Comprendono la riserva di senescenza del ramo malattia per l'accrescersi dell'età degli assicurati ai sensi dei paragrafi 42 e ss. dell'allegato n.15 e del paragrafo 34 dell'allegato n.16 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n.53.

Riserve di perequazione

Sono costituite dalla riserva di perequazione del ramo credito, nonché dalla riserva di perequazione per i rischi di calamità naturali e per i danni derivanti dall'energia nucleare di cui ai paragrafi 37 e 41 e del titolo I, Capo III, Sezione III della Parte III del regolamento ISVAP 10 marzo 2010, n. 33.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Altri accantonamenti

La voce accoglie gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o data di sopravvenienza risultano indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

DEBITI ED ALTRE PASSIVITÀ

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro.

Il fondo, al netto delle anticipazioni, copre gli impegni della Società nei confronti del personale alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

Sono esposti al loro valore nominale.

CONTO ECONOMICO

Premi lordi contabilizzati

Sono contabilizzati ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 con riferimento al momento di maturazione, che corrisponde al momento di scadenza dei premi come risulta dalla documentazione contrattuale, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati effettivamente incassati o che si riferiscano interamente o parzialmente ad esercizi successivi e sono determinati al netto degli annullamenti nel rispetto del dettato normativo.

Proventi

I proventi sono registrati tenuto conto della competenza ed indipendentemente dalla data di incasso. I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.

Costi ed oneri

Gli oneri sono appostati tenuto conto della competenza, a prescindere dalla data di pagamento.

Criteri di attribuzione dei costi

I costi direttamente imputabili inerenti la produzione, la liquidazione dei sinistri e gli investimenti sono attribuiti alla gestione danni ed ai singoli rami sulla base di criteri analitici.

I costi di acquisizione indirettamente imputabili sono ripartiti in relazione al numero di contratti di nuova produzione, quelli di amministrazione sulla base dei contratti in portafoglio e quelli di liquidazione in base al numero di sinistri pagati e riservati per i rami danni. Gli oneri relativi agli investimenti sono attribuiti alla gestione danni in base al volume delle riserve.

Trasferimenti di proventi ed oneri

L'assegnazione di quote dell'utile degli investimenti al conto tecnico dei rami danni è effettuato ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e dell'art. 22 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n.53.

Imposte dell'esercizio

Le imposte correnti a carico dell'esercizio sono accantonate per competenza sulla base delle normative vigenti.

Le imposte differite attive e passive sono rilevate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate in quanto, verificato il rispetto del principio di prudenza, vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si annulleranno.

Le imposte anticipate e quelle differite relative alle differenze temporanee sorte nell'esercizio sono rilevate in bilancio separatamente, mediante l'iscrizione delle stesse rispettivamente tra gli "Altri crediti" dell'attivo e nel "Fondo imposte differite" in contropartita alla specifica voce 14 del conto economico "Imposte sul reddito dell'esercizio".

Pillar II – Globe

Le nuove norme fiscali internazionali stabilite dall'OCSE, con l'obiettivo di assoggettare i grandi gruppi internazionali ad una imposizione complementare quando l'aliquota fiscale effettiva (ETR) di una giurisdizione nella quale sono stabiliti è inferiore al 15%, sono entrate in vigore il 1° gennaio 2024.

Il primo esercizio di applicazione di tali norme è l'esercizio 2024.

Sulla base delle disposizioni della Direttiva Europea adottata a fine 2022 (Direttiva UE 2022/2523) e del suo recepimento nei Paesi dell'Unione Europea (avvenuto in Italia con il D. Lgs. n. 209 del 27/12/2023), il Gruppo ha effettuato una stima dell'imposta complementare GloBE per l'anno 2024.

Ne risulta un'imposta complementare Globe stimata pari a zero per la giurisdizione Italia nel 2024.

Inoltre, si segnala che l'OIC ha introdotto una disposizione temporanea nell'OIC 25 per precisare che le disposizioni derivanti dal modello del Secondo Pilastro non rilevano ai fini della fiscalità differita.

UTILIZZO DI STIME CONTABILI

La redazione del bilancio della Società richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di queste stime influenza il valore d'iscrizione delle attività e delle passività, l'indicazione di passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. Per la stesura del bilancio si ritiene che le assunzioni fatte siano appropriate e, conseguentemente, che il bilancio sia redatto con l'intento di chiarezza e che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Non si può escludere, tuttavia, che variazioni in tali stime ed assunzioni possano determinare effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica qualora intervengano differenti elementi di giudizio rispetto a quelli espressi.

Si elencano di seguito le principali aree del bilancio che comportano un elevato ricorso a valutazioni discrezionali, assunzioni, stime e ipotesi relativi a tematiche per loro natura incerte:

- determinazione delle perdite di valore di partecipazioni iscritte nel comparto durevole;
- definizione del valore di mercato di attività e passività qualora non sia direttamente osservabile sui mercati attivi;
- determinazione delle riserve tecniche;
- stima della recuperabilità delle imposte differite;
- quantificazione dei fondi per rischi ed oneri;
- recuperabilità dei crediti.

NOTA INTEGRATIVA

**Parte B - Informazioni sullo Stato
Patrimoniale e sul Conto Economico**

PARTE B

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Nota Integrativa

SEZIONE 1 - ATTIVI IMMATERIALI (Voce B)

Altri costi pluriennali

La voce, al netto del fondo ammortamento, ammonta a 2,958 milioni (115 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente) e include la spesa sostenuta dalla società per l'acquisto di marchi per 103 mila euro e immobilizzazioni in corso per 2,855 milioni.

Per maggiori dettagli in merito alla movimentazione degli attivi immateriali si rimanda all'allegato 4.

SEZIONE 2 - INVESTIMENTI (Voce C)

Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate

Azioni e quote in imprese del Gruppo e in altre partecipate

La Società detiene partecipazioni in imprese del Gruppo ed altre partecipate, attribuite al comparto immobilizzato.

In particolare, la voce accoglie la partecipazione nella società controllata Vera Protezione per 50 milioni e nella società UCI per un importo non significativo.

Il valore corrente della voce al 31 dicembre è pari circa a 50 milioni.

Relativamente alle imprese partecipate sono fornite informazioni dettagliate nell'allegato 5, 6 e nell'allegato 7.

Altri investimenti finanziari

Tav. 11 - Altri investimenti finanziari - composizione

(importi in migliaia)	2024	2023	Variazione	
			Val. assoluto	%
Quote di fondi comuni di investimento	17.497	17.829	-332	-1,9
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	216.333	202.089	14.244	7,0
Totale (voce C.III)	233.830	219.918	13.912	6,3

Quote fondi comuni di investimento

Alla chiusura dell'esercizio sono presenti fondi comuni di investimento per un controvalore pari a 17,497 milioni (17,829 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) non quotati in mercati attivi, di cui 1,566 milioni relativi al comparto durevole e 15,931 milioni relativi a quello non durevole. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per 357 mila euro e sono state effettuate vendite per 144 mila euro. Si registrano variazioni negative per 1,798 milioni e variazioni positive per 1,231 milioni. La valutazione di fine periodo ha comportato la contabilizzazione di svalutazioni per 75 mila euro e di riprese di valore per 97 mila euro.

Il valore corrente al 31 dicembre è di 18,86 milioni.

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

La voce ammonta complessivamente a 216,333 milioni (rispetto ai 202,089 milioni dell'esercizio precedente), di cui 53,916 milioni relativi al comparto durevole e 162,417 milioni relativi a quello non durevole. I titoli collocati nei mercati attivi ammontano a 212,333 milioni, invece quelli collocati nei mercati non attivi ammontano a 4 milioni.

I titoli di stato quotati ammontano complessivamente a 177,050 milioni mentre gli altri titoli quotati sono pari a 39,283 milioni.

L'importo di competenza dell'esercizio a titolo di scarto di emissione è positivo per 432 mila euro, dato da una componente positiva per 456 mila euro e da una componente negativa pari a 24 mila euro.

L'importo di competenza dell'esercizio a titolo di scarto di negoziazione è negativo per 214 mila euro, dato da una componente positiva per 270 mila euro e da una componente negativa pari a 484 mila euro.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per 99,182 milioni, rimborsi per 66,783 milioni e vendite per 20,303 milioni.

La valutazione di fine periodo ha comportato la contabilizzazione di minusvalenze per 435 mila euro e di riprese di valore 2,365 milioni.

Il valore corrente alla chiusura dell'esercizio ammonta a 214,99 milioni.

Non ci sono state, nel corso dell'esercizio, operazioni di trasferimento tra comparto ad uso durevole e comparto ad uso non durevole e viceversa, né operazioni di vendita del comparto immobilizzato.

La Società presenta esposizioni in titoli emessi o garantiti da stati PIGS (Spagna) per un valore di bilancio pari a 21,708 milioni.

Si riportano nella tavola che segue le posizioni di importo significativo suddivise per soggetto emittente.

Tav. 12 - Obbligazioni di classe C.III.3 - principali emittenti

Gruppo Emittente	Composizione %
Repubblica Italiana	34,0%
Stato Francia	20,0%
Stato Germania	11,2%
Stato Spagna	10,0%
Stato Olanda	5,1%

Investimenti finanziari diversi

La Società non detiene investimenti finanziari diversi alla chiusura dell'esercizio.

Investimenti in valuta estera

Non sono presenti investimenti in valuta estera.

I proventi e gli oneri sono riportati rispettivamente negli allegati 21 e 23 alla nota integrativa.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

SEZIONE 4 - RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI (Voce D bis)

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a 9,672 milioni (18,887 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente). Esse sono calcolate con la metodologia seguita per il lavoro diretto e sono così costituite:

Tav. 13 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

(importi in migliaia)	2024	2023	Variazione	
			Val. assoluto	%
Rami danni				
Riserva premi	2.298	1.425	873	61,3
Riserva sinistri	7.374	17.462	-10.088	-57,8
TOTALE (voce D.bis)	9.672	18.887	-9.215	-48,8

La voce riserva premi, pari a 2,298 milioni (1,425 milioni alla chiusura del precedente esercizio), è costituita esclusivamente dalla riserva per frazioni di premi ceduta.

La voce riserva sinistri, pari a 7,374 milioni (17,462 milioni alla chiusura del precedente esercizio), è costituita esclusivamente dalla riserva per risarcimenti ceduta.

La variazione delle riserve è imputabile alle dinamiche del portafoglio assicurativo del lavoro diretto avvenute nel corso del periodo.

SEZIONE 5 – CREDITI (Voce E)

Tav. 14 - Crediti

(importi in migliaia)	2024	2023	Variazione	
			Val. assoluto	%
Assicurati	5.236	4.948	288	5,8
Intermediari di assicurazione	55	0	55	n.a.
Compagnie conti correnti	128	70	58	82,9
Assicurati e terzi per somme da recuperare	556	217	339	n.s.
Totale (voce E.I)	5.975	5.235	740	14,1
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	7.915	4.779	3.136	65,6
Totale (voce E.II)	7.915	4.779	3.136	65,6
Altri crediti (voce E.III)	24.880	18.102	6.778	37,4
Totale (voce E)	38.770	28.116	10.654	37,9

n.s. = non significativa

n.a.= non applicabile

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

Crediti verso assicurati

La voce ammonta a 5,236 milioni (4,948 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente), di cui 3,943 milioni per premi dell'esercizio (3,896 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) e 1,293 milioni per premi degli esercizi precedenti (1,052 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

Il credito verso assicurati, sulla base di valutazioni prudenziali che tengono conto dell'esperienza dei precedenti esercizi sullo smontamento dei crediti, è rettificato da svalutazioni per 1,347 milioni. L'entità delle svalutazioni considera le annullazioni tecniche e le perdite su crediti che si verificano nell'anno in corso.

Crediti verso intermediari di assicurazione

La voce ammonta a 55 mila euro (la voce non risulta valorizzata alla chiusura dell'esercizio precedente).

Crediti nei confronti di compagnie conti correnti

Ammontano a 128 mila euro (70 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

Crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare

Ammontano a 556 mila euro (217 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

Crediti verso compagnie di assicurazione e riassicurazione

La voce è pari a 7,915 milioni (4,779 milioni al 31 dicembre dell'esercizio precedente) e accoglie principalmente le posizioni a credito verso i riassicuratori Generali Italia per 3,669 milioni e CNP per 3,815 milioni.

Altri crediti

Gli altri crediti ammontano a 24,880 milioni (18,102 milioni relativi all'esercizio precedente), e comprendono principalmente i crediti verso Erario per complessivi 21,074 milioni, i crediti per imposte differite per 2,981 milioni, i crediti verso società del gruppo per 240 mila euro e crediti diversi per 585 mila euro.

Tav. 15 - Altri crediti - composizione

(importi in migliaia)	2024	2023	Variazione	
			Val. assoluto	%
Crediti verso erario	21.074	16.168	4.906	30,34
Crediti per imposte differite attive	2.981	1.798	1.183	65,80
Crediti verso società del Gruppo	240	73	167	n.s.
Crediti diversi	585	63	522	n.s.
Totale (voce E.III)	24.880	18.102	6.778	37,44

n.s. = non significativa

La voce "crediti verso erario" accoglie prevalentemente i crediti relativi al versamento dell'acconto annuale d'imposta sui premi di assicurazione per 12,99 milioni, alle attività differite per 2,981 all'acconto IRAP per 1,418 milioni e all'acconto IRES per 5,841 milioni.

SEZIONE 6 - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (Voce F)

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 2,445 milioni, rispetto ai 1,675 milioni alla chiusura del precedente esercizio.

Altre attività

La voce ammonta a 584 mila euro (317 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente) e comprende partite in riconciliazione per operazioni da regolare alla data di chiusura del bilancio.

SEZIONE 7 - RATEI E RISCONTI (Voce G)

Tav. 16 - Ratei e risconti

(importi in migliaia)	2024	2023	Variazione	
			Val. assoluto	%
Per interessi	1.254	1.234	20	1,6
Altri ratei e risconti	516	0	516	n.a.
TOTALE (voce G)	1.770	1.234	536	43,4

n.a.= non applicabile

I ratei e i risconti attivi ammontano complessivamente a 1,77 milioni (1,234 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) e comprende ratei e risconti per interessi per un importo pari a 1,254 milioni e altri ratei e risconti per un importo pari a 516 mila euro. Non risultano iscritti valori con scadenza superiore ai dodici mesi.

ATTIVITÀ SUBORDINATE

Nella tavola che segue sono riportati analiticamente gli attivi che presentano clausole di subordinazione

Prosp. 1 - Attivi che presentano clausole di subordinazione

descrizione del Titolo	Valore Nominale	Valore contabile	Valuta	Tasso di Interesse	Data Scadenza	Clausole di rimborso anticipato	
						Data rimborso prima call	Prezzo rimborso call
BNP 2 3/8 02/17/25	1.000.000	998.100	EUR	2,37500	17/02/2025		
SOCGEN 2 5/8 02/27/25	1.000.000	998.290	EUR	2,62500	27/02/2025		
ACAFP 2 03/25/29	2.000.000	1.886.820	EUR	2,00000	25/03/2029		
Totale	4.000.000	3.883.210					

PARTE B

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

SEZIONE 8 - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto alla fine dell'esercizio risulta così composto:

Tav. 17 - Patrimonio netto

(importi in migliaia)	2024	2023	Variazione	
			Val. assoluto	%
Capitale sociale	63.500	63.500	0	0,0
Riserva legale	9.737	8.907	830	9,3
Altre riserve	383	383	0	0,0
Utili (perdite) portati a nuovo	264	197	67	34,0
Utile (perdita) dell'esercizio	15.545	16.597	-1.052	-6,3
TOTALE (voce A)	89.429	89.584	-155	-0,2

Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre ammonta a 63,500 milioni ed è suddiviso in 63.500.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di 1 euro.

Riserva legale

La riserva legale ammonta a 9,737 milioni, incrementata di 830 mila euro rispetto al 31 dicembre 2023 a seguito della destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

Altre riserve

La voce ammonta a 383 mila euro, non ha subito variazioni rispetto l'esercizio precedente ed è costituita interamente dalla riserva per versamenti in conto capitale effettuati dai soci nei precedenti esercizi.

Utili (perdite) portati a nuovo

La voce ammonta a 264 mila euro in aumento di 67 mila euro in riferimento all'esercizio precedente in seguito alla destinazione del risultato d'esercizio dell'anno precedente per 15,767 milioni e alla distribuzione straordinaria di dividendo avvenuta nel corso dell'esercizio per 15,7 milioni.

Nella tavola seguente è analizzata la disponibilità e distribuibilità del patrimonio netto; in merito si ricorda che la Società è tenuta al rispetto di requisiti di patrimonializzazione determinati da specifiche norme preposte al loro computo in relazione all'attività esercitata:

Tav. 18 - Patrimonio netto - origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché utilizzazione nei precedenti esercizi

(importi in migliaia)	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni nei tre precedenti esercizi	
				Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale sociale	63.500				
Riserve di capitale					
Altre riserve	383	a, b, c	383		
Riserve di utile					
Riserva legale	9.737	b	9.737		
Utili portati a nuovo	264	a, b, c	264		
Totale	73.884		10.384		23.774
Quota non distribuibile			9.737		
Residua quota distribuibile			647		

(*) a - per aumento di capitale
b - per copertura perdite
c - per distribuzione ai soci

Il capitale sociale è disponibile nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie.

Nella tavola seguente è riportata la movimentazione nell'esercizio delle voci del patrimonio netto.

Tav. 19 - Patrimonio netto - movimentazione

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Util/perdite portati a nuovo	Utile/perdita dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2022	63.500	7.794	383	196	22.257	94.130
Destinazione risultato dell'esercizio 2022						
Attribuzione di dividendi					-21.143	-21.143
Attribuzione a riserve		1.113			-1.113	0
Attribuzioni a riserve utili portati a nuovo				1	-1	0
Risultato dell'esercizio 2023					16.597	16.597
Patrimonio netto al 31.12.2023	63.500	8.907	383	197	16.597	89.584
Destinazione risultato dell'esercizio 2023						
Attribuzione a riserve		830		15.767	-16.597	0
Altre variazioni 2024						
Distribuzione utili portati a nuovo				-15.700	0	
Risultato dell'esercizio 2024					15.545	15.545
Patrimonio netto al 31.12.2024	63.500	9.737	383	264	15.545	89.429

PASSIVITÀ SUBORDINATE

Non risultano iscritte passività subordinate alla data di chiusura dell'esercizio.

SEZIONE 10 - RISERVE TECNICHE

Rami danni

Le riserve tecniche alla fine dell'esercizio risultano così composte:

Tav. 20 - Composizione delle riserve tecniche

(importi in migliaia)	2024	2023	Variazione	
			Val. assoluto	%
Riserva premi	167.939	152.142	15.797	10,4
Riserva sinistri	41.524	46.090	-4.566	-9,9
Altre riserve tecniche	614	182	432	n.s.
Riserve di perequazione	108	71	37	52,1
Totale rami danni (voce C.I)	210.185	198.485	11.700	5,9
TOTALE RISERVE TECNICHE	210.185	198.485	11.700	5,9

n.s. = non significativa

Riserva Premi

La riserva premi pari a 167,939 milioni (152,142 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) si compone:

- della riserva per frazioni di premi per 164,696 milioni (149,991 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente), interamente relativi al lavoro diretto;
- delle altre riserve integrative per 3,243 milioni (2,151 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente), appostata sul ramo incendio;

La riserva per rischi in corso al termine dell'esercizio non risulta accantonata (nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente).

Nella tabella che segue è indicata per ciascun ramo la riserva per frazioni di premi del lavoro diretto.

Tav. 21 - Riserve per frazioni di premi - lavoro diretto

(importi in migliaia)	2024	2023	Variazione	
			Val. assoluto	%
Rami:				
01 - Infortuni	28.325	26.570	1.755	6,6
02 - Malattia	40.258	38.211	2.047	5,4
03 - Corpi di veicoli terrestri	815	427	388	90,9
08 - Incendio ed elementi naturali	38.138	33.833	4.305	12,7
09 - Altri danni ai beni	32.338	28.465	3.873	13,6
10 - R.c. autoveicoli terrestri	3.137	1.843	1.294	70,2
13 - R.c. generale	706	781	-75	-9,6
16 - Perdite pecuniarie	18.806	17.977	829	4,6
17 - Tutela giudiziaria	1.637	1.468	169	11,5
18 - Assistenza	536	416	120	28,8
TOTALE	164.696	149.991	14.705	9,8

Riserva sinistri

La riserva sinistri ammonta a 41,524 milioni (46,090 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) ed è relativa:

- a sinistri aperti per 33,733 milioni (37,710 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente), interamente relativi al lavoro diretto;
- a spese di liquidazione per 3,379 milioni (4,258 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente);
- a sinistri accaduti ma non ancora denunciati stimati sulla base di una serie storica di dati per 4,412 milioni (4,122 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

La stima della riserva sinistri denunciati, secondo il principio del costo ultimo, è stata effettuata applicando un procedimento di calcolo multifase:

- si procede partendo dalla valutazione separata di ciascun sinistro (metodo dell'inventario), basato sull'analisi della documentazione relativa ad ogni singola pratica di danno, effettuata dal personale addetto alla liquidazione dei sinistri;
- per i rami caratterizzati da processi liquidativi lenti o per i quali la valutazione analitica non consente di tener conto di tutti gli oneri prevedibili si affianca alla valutazione dell'inventario un'ulteriore valutazione mediante procedimenti statistico-attuariali o sistemi previsionali dell'evoluzione dei costi.

Per quanto riguarda la variazione nell'esercizio delle componenti della riserva premi e della riserva sinistri si veda l'allegato 13.

Altre riserve tecniche

La voce ammonta a 614 mila euro (182 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente), relativa integralmente al lavoro diretto ed è costituita dalla riserva integrativa per senescenza relativa al ramo malattia determinata secondo quanto disposto dall'art. 47, comma 3 del regolamento ISVAP 4 marzo 2008, n. 16.

Riserva di perequazione

La voce ammonta a 108 mila euro (71 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

La riserva di perequazione è stata determinata applicando la metodologia di calcolo prevista dal Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22 del 4 aprile 2008 così come modificato ed integrato dall'allegato n. 15 contenuto nel Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016. La costituzione di tale posta ha lo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri o di coprire rischi particolari.

SEZIONE 12 - FONDI PER RISCHI E ONERI

Il dettaglio dei fondi e delle relative variazioni rispetto al precedente esercizio è riportato nel prospetto che segue e in modo analitico nell'allegato 15 alla nota integrativa.

Tav. 22 - Fondi per rischi e oneri

(importi in migliaia)	2023	Incrementi	Decrementi	2024
Altri accantonamenti	786	1.507	230	2.063
TOTALE (voce E)	786	1.507	230	2.063

La voce "Altri accantonamenti" ammonta a 2,063 milioni (786 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

A seguito dell'accordo siglato nel 2022 tra la società e le rappresentanze sindacali aziendali e dell'emissione del relativo bando di adesione, avuto riguardo ai processi di riorganizzazione aziendale e agli effetti dell'efficientamento organizzativo e dei processi di innovazione e digitalizzazione, esperite le procedure di confronto sindacale previste dagli accordi vigenti, le parti hanno convenuto di attivare, per i dipendenti in possesso dei requisiti previsti dagli accordi medesimi, il ricorso alla sezione straordinaria del Fondo intersettoriale di solidarietà per il settore assicurativo. Il fondo alla chiusura dell'esercizio ammonta a 283 mila euro.

Nella voce "Altri accantonamenti" sono compresi anche l'importo stanziato per il fabbisogno finanziario relativo ad impegni su progetti avviati o in fase di analisi e definizione (si riferiscono a progetti IT e consulenze legali/attuariali/finance) per 1,500 milioni di euro, l'importo riguardante le polizze dormienti per 273 mila euro e l'importo accantonato per cause legale per 7 mila euro.

DEPOSITI RICEVUTI DAI RIASSICURATORI

La voce ammonta complessivamente a 1,444 milioni (1,424 milioni euro alla chiusura dell'esercizio precedente) e rappresentano debiti a fronte di depositi che la società trattiene nel caso di riassicurazione passiva.

SEZIONE 13 - DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ

Tav. 23 - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione

(importi in migliaia)	2024	2023	Variazione	
			Val. assoluto	%
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
Intermediari di assicurazione	15.257	13.434	1.823	13,6
Assicurati per depositi cauzionali e premi	532	456	76	16,7
Fondi di garanzia a favore degli assicurati	76	3	73	n.s.
Totale (voce G.I)	15.865	13.893	1.972	14,2
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	1.743	1.762	-19	-1,1
Totale (voce G.II)	1.743	1.762	-19	-1,1

n.s. = non significativa

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

Debiti verso intermediari di assicurazione

I debiti verso intermediari di assicurazione per complessivi 15,257 milioni sono costituiti principalmente dal debito della compagnia verso la rete distributiva per provvigioni pari a 6,756 milioni e per partecipazioni agli utili per 8,501 milioni (13,434 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

Debiti verso assicurati per depositi cauzionali e premi

Tali debiti, che ammontano a 532 mila euro, per la maggior parte riconducibili a debiti verso assicurati per rimborso premi (456 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

Debiti per fondi di garanzia a favore degli assicurati

Tali debiti ammontano a 76 mila euro (3 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

Debiti derivanti da operazione di riassicurazione

Debiti verso compagnie di assicurazione e riassicurazione

La voce è costituita dal saldo a debito nei confronti delle compagnie di riassicurazione.

I debiti ammontano complessivamente a 1,743 milioni (1,762 milioni alla chiusura del precedente esercizio).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (art. 2427, punto 4 del codice civile) ha registrato nell'esercizio le movimentazioni riportate analiticamente nell'allegato 15 che sono di seguito riassunte.

Tav. 24 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(importi in migliaia)	2023	Incrementi	Decrementi	2024
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)	15	25	17	23

Altri debiti

La voce comprende i debiti: per imposte a carico degli assicurati, per oneri tributari diversi, verso enti assistenziali e previdenziali, oltre ad altri debiti vari.

Tav. 25 - Altri debiti - composizione

(importi in migliaia)	2024	2023	Variazione	
			Val. assoluto	%
Per imposte a carico degli assicurati	1.355	996	359	36,0
Per oneri tributari diversi	4.393	7.323	-2.930	-40,0
Verso enti assistenziali e previdenziali	43	9	34	n.s.
Debiti diversi	10.100	2.965	7.135	n.s.
Totale (voce G.VIII)	15.891	11.293	4.598	40,7

n.s. = non significativa

Debiti diversi

La voce Debiti diversi pari a 10,100 milioni comprende i debiti verso Società del Gruppo per 3,494 milioni rappresentati dai riaddebiti del personale e accertamenti per fatture da ricevere riguardanti servizi, i debiti verso fornitori per 6,056 milioni, gli altri debiti per 115 mila euro e i debiti verso il personale per 435 mila euro.

Altre passività

La voce ammonta a 3,359 milioni (3,020 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

La voce è composta per 2,464 milioni da provvigioni per premi in corso di riscossione (2,198 milioni alla chiusura del precedente esercizio) e per 895 mila euro (822 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente) da passività relative a partite in riconciliazione per operazioni da regolare alla data di chiusura del bilancio a valere sui saldi delle disponibilità liquide e da partite tecniche in sospeso su premi.

Debiti in valuta estera

Non sono presenti debiti in valuta estera.

SEZIONE 14 - RATEI E RISCONTI

Altri ratei e risconti

Alla chiusura dell'esercizio la voce ammonta a 27 mila euro a differenza dell'esercizio precedente, nel quale la voce non era valorizzata.

SEZIONE 15 - ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

Nell'allegato 16 è riportato il prospetto delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate.

SEZIONE 16 - CREDITI E DEBITI

Crediti e debiti di durata superiore ai dodici mesi

Non sussistono crediti e debiti in essere aventi una scadenza superiore a 12 mesi (art. 2427, punto 6 del c.c.). Ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del c.c., si precisa che non vi sono oneri finanziari imputabili nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale. Con riferimento alla ripartizione dei crediti e debiti per area geografica si segnala che non esistono posizioni verso altri Paesi UE né verso altri Paesi extra UE.

Debiti con garanzia reale

Al 31 dicembre 2024 non sussistono debiti con garanzia reale.

SEZIONE 17 - GARANZIE, IMPEGNI, PASSIVITÀ POTENZIALI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Tav. 26 - Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine

(importi in migliaia)	2024	2023	Variazione	
			Val. assoluto	%
Garanzie prestate	1.000	1.000	0	0,0
Impegni	7.226	8.488	-1.262	-14,9
Titoli depositati presso terzi	283.830	269.918	13.912	5,2
TOTALE	292.056	279.406	12.650	4,5

Al 31 dicembre la composizione era la seguente:

- *garanzie prestate*: sono rappresentate dalla fideiussione a favore di CONSAP in relazione agli impegni connessi alla convenzione CARD;
- *impegni*: la voce include gli impegni nei confronti di fondi di private equity;
- *titoli depositati presso terzi*: la voce riporta l'ammontare, corrispondente al valore di bilancio al 31 dicembre 2024, dei titoli in deposito presso istituti emittenti e del gestore patrimoniali.

Non vi sono altri impegni o passività potenziali oltre a quelle già evidenziate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

PARTE B

CONTO ECONOMICO

Nota Integrativa

SEZIONE 18 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni sono riportate negli allegati 19, 25 e 26 alla nota integrativa.

Il risultato tecnico dei rami danni risulta in utile per 14,479 milioni (19,782 milioni alla chiusura del precedente esercizio).

Tav. 27 - Conto tecnico danni riclassificato - portafoglio Italia ed estero

(importi in migliaia)	Diretto	Ceduto	Totale
Premi lordi contabilizzati e ceduti in riassicurazione	152.432	-9.682	142.750
Variazione della riserva premi	-15.797	873	-14.924
Oneri relativi ai sinistri	-30.789	317	-30.472
Variazione delle riserve tecniche diverse	-432	0	-432
Saldo delle altre partite tecniche	-10.472	289	-10.183
Spese di gestione	-88.091	3.482	-84.609
Saldo tecnico	6.851	-4.721	2.130
Variazione delle riserve di perequazione	-37	0	-37
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	12.386	0	12.386
Risultato del conto tecnico	19.200	-4.721	14.479

Premi di competenza

I premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano complessivamente a 127,826 milioni.

I premi lordi contabilizzati sono pari a 152,432 milioni (126,279 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) interamente attribuibili al lavoro diretto italiano.

I premi di competenza al lordo della riassicurazione, alla chiusura del periodo, ammontano a 136,635 milioni (115,703 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

I premi ceduti in riassicurazione ammontano a 9,682 milioni (6,145 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) e la variazione della riserva premi a carico riassicuratori è positiva (ricavo) per complessivi 873 mila euro (-959 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

Nel paragrafo Gestione assicurativa della Relazione sulla gestione è riportata la raccolta premi suddivisa per ramo ministeriale.

Quota dell'utile trasferita dal conto non tecnico

La quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico al conto tecnico dei rami danni è stata calcolata sulla base dei criteri stabiliti dal regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22.

L'importo da trasferire, pari a 12,386 milioni (6,446 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente), è stato determinato moltiplicando il valore dei proventi da investimenti afferenti i rami danni, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari iscritti nel conto non tecnico per la percentuale ottenuta dal rapporto tra la media aritmetica delle riserve tecniche all'inizio e alla fine dell'esercizio e la medesima somma aumentata dalla semisomma del patrimonio netto all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Altri proventi tecnici

La voce pari a complessivi 11,422 milioni (9,424 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) è costituita principalmente per 9,712 milioni da storni di provvigioni relative a premi di esercizi precedenti annullati, per 720 mila euro da altri oneri tecnici, per 286 mila euro da utilizzo fondo svalutazione crediti verso assicurati, per 683 mila euro da annullamenti di premi ceduti in riassicurazione e per 21 mila euro dall'utilizzo del fondo polizze dormienti.

Oneri relativi ai sinistri

La voce ammonta a complessivi 30,472 milioni al netto della riassicurazione (24,217 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) e comprende la variazione dei recuperi per 370 mila euro (ricavo), la variazione della riserva sinistri per 5,522 milioni (costo) e gli importi relativi ai sinistri pagati nell'esercizio per 25,32 milioni.

In particolare, gli oneri relativi ai sinistri del lavoro diretto ammontano a 30,789 milioni, di cui 36,791 milioni (costo) relativi all'esercizio e 6,002 milioni (ricavo) all'esercizio precedente.

La variazione della riserva sinistri lorda del lavoro diretto è un ricavo pari 4,566 milioni (12,892 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente - costo) e la variazione della riserva sinistri a carico riassicuratori registra un costo per 10,088 milioni (8,026 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente - ricavo).

Gli importi lordi relativi ai sinistri pagati nell'esercizio sono pari a 35,725 milioni relativi al lavoro diretto e risultano così composti:

Tav. 28 - Sinistri pagati - lavoro diretto e indiretto

(importi in migliaia)	2024	2023	Variazione	
			Val. assoluto	%
Indennizzi e spese	29.701	20.678	9.023	43,6
Spese di liquidazione	5.847	2.651	3.196	n.s.
Contributo al fondo vittime della strada	177	108	69	63,9
Importo lordo	35.725	23.437	12.288	52,4

n.s. = non significativo

Gli importi a carico dei riassicuratori con riferimento ai sinistri pagati risultano pari a 10,405 milioni (3,977 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

Spese di gestione

La voce è pari a 84,609 milioni in confronto a 62,815 milioni dell'esercizio precedente.

Provvigioni di acquisizione

La voce ammonta complessivamente a 58,028 milioni (48,375 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) ed accoglie le provvigioni riconosciute agli intermediari bancari.

Altre spese di acquisizione

La voce ammonta a 13,858 milioni (10,872 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) di cui 4,957 milioni derivanti dal riparto delle spese generali sulle varie aree di destinazione, 8,501 milioni riferiti all'accantonamento a partecipazioni agli utili da riconoscere sui prodotti CPI 4YOU, Revolving, Tris e Basic e spese direttamente imputabili per 400 mila euro.

Altre spese di amministrazione

La voce ammonta a 16,205 milioni ed è il risultato del riparto delle spese generali sulle varie aree di destinazione (5,910 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori

La voce ammonta a 3,482 milioni ed è composta da provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori (2,342 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

Altri oneri tecnici

Gli altri oneri tecnici ammontano a complessivi 21,605 milioni (17,773 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente), derivanti principalmente da annullamento di premi dell'esercizio precedente per 20,041 milioni, svalutazioni crediti di esercizi precedenti per 703 mila euro, da storni di provvigioni relative a premi ceduti in riassicurazione annullati per 394 mila euro e dal costo rilevato per i canoni delle scatole nere installate sui veicoli dei clienti per 53 mila euro.

Variazione delle riserve di perequazione

La variazione dell'esercizio, pari a 37 mila, euro è costituita dall'incremento della riserva di equilibrio per rischi di calamità naturale di cui ai paragrafi 37 e ss. dell'allegato n. 15 e del paragrafo 29 dell'allegato n.16 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53.

SEZIONE 20 - SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO

Assicurazioni Danni

La sintesi dei conti tecnici per singolo ramo del portafoglio italiano è riportata nell'allegato 25 e il riepilogo di tutti i rami è sintetizzato nell'allegato 26 alla nota integrativa.

L'imputazione al singolo ramo delle voci è avvenuta, di massima, su base analitica. Le poste comuni a più rami sono state ripartite con diversi criteri a seconda della natura del costo come illustrato nella "Parte A – Criteri di valutazione" della presente Nota.

SEZIONE 21 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

Proventi da investimenti

Il prospetto analitico dei proventi da investimenti è fornito nell'allegato 21.

La voce ammonta a complessivi 20,210 milioni (11,136 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) ed è costituita da:

- proventi derivanti da azioni e quote per 12,1 milioni riferiti al dividendo della controllata Vera Protezione;
- proventi da altri investimenti per 5,341 milioni (4,865 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente);
- profitti su realizzo di investimento per 307 mila euro (4 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente);
- riprese di rettifiche di valore su altri investimenti finanziari per 2,462 mila euro (6,267 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

Non sono presenti investimenti in valuta estera, pertanto nella voce non sono compresi proventi derivanti da effetti economici positivi su cambi di fine esercizio.

Oneri patrimoniali e finanziari

Il prospetto analitico degli oneri patrimoniali e finanziari è fornito nell'allegato 23.

La voce, che ammonta a 1,987 milioni (1,236 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente), si compone:

- da oneri di gestione degli investimenti per 1,477 milioni (1,152 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente);
- da rettifiche di valore sugli investimenti per 510 mila euro (84 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

Non sono presenti investimenti in valuta estera, pertanto nella voce non sono compresi oneri derivanti da effetti economici negativi su cambi di fine esercizio.

Altri proventi

La voce risulta così costituita:

Tav. 29 - Altri proventi - composizione

(importi in migliaia)	2024	2023	Variazione	
			Val. assoluto	%
Recuperi da terzi di spese e oneri amministrativi	0	5	-5	-100,0
Altri proventi da società del Gruppo	207	106	101	95,3
Recuperi da fondo per rischi ed oneri	209	127	82	64,6
Interessi attivi	201	109	92	84,4
Altri proventi	20	0	20	n.a.
TOTALE (voce III.7)	637	347	290	83,6

n.a. = non applicabile

La voce ammonta a 636 mila euro e si confronta con un saldo al 31 dicembre dell'esercizio precedente di 347 mila euro.

La voce "Recuperi da fondo per rischi e oneri" è così costituita da:

- 58 mila euro per il prelievo del fondo rischi e oneri riguardante le spese future;
- 94 mila euro per il prelievo del fondo intersettoriale di solidarietà;
- 36 mila euro per il prelievo del fondo cause legali;
- 5 mila euro per il prelievo del fondo premi anzianità;
- 16 mila euro per il prelievo del fondo premi sanitari

La voce altri proventi da Società del gruppo è pari al riaddebito per servizi effettuati alle consociate per 207 mila euro e si confronta con un saldo al 31 dicembre dell'esercizio precedente di 106 mila euro.

Altri oneri

La voce risulta così costituita:

Tav. 30 - Altri oneri - composizione

(importi in migliaia)	2024	2023	Variazione	
			Val. assoluto	%
Ammortamento oneri pluriennali	12	0	12	n.a.
Accantonamenti a fondi rischi e oneri	1.507	66	1.441	n.s.
Altre imposte	112	113	-1	-0,9
Altri oneri	345	293	52	17,7
TOTALE (voce III.8)	1.976	472	1.504	n.s.

n.a. = non applicabile

n.s. = non significativo

La voce ammonta a 1,976 milioni e si confronta con un saldo al 31 dicembre dell'esercizio precedente di 472 mila euro.

La voce "Accantonamenti a fondi rischi e oneri" è così costituita da:

- 7 mila euro per il fabbisogno finanziario relativo alle spese per cause legali;
- 1,500 milioni per l'accantonamento al fondo rischi e oneri relativo a costi stimati come impegni su progetti avviati o in fase di analisi e definizione (si riferiscono a progetti IT e consulenze legali/attuariali/finance).

La voce "Altri oneri" accoglie principalmente, costi sostenuti per conto delle consociate per 207 mila euro e gli oneri conseguenti al pagamento delle spettanze degli ex dipendenti che hanno aderito al Fondo intersettoriale di solidarietà per 94 mila euro.

Proventi straordinari

La voce presenta un saldo pari a 200 mila euro (296 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente) attribuibile per 46 mila euro a sopravvenienze attive e per 154 mila euro a imposte di esercizi precedenti.

Oneri straordinari

Gli oneri straordinari risultano pari a 709 mila euro (65 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente), relativi principalmente a sopravvenienze passive per componenti negativi di reddito per 335 mila euro e imposte afferenti ad esercizi precedenti per 374 mila euro.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte dell'esercizio sono pari a 2,922 milioni (costo) e si riferiscono per 1,109 milioni al costo da imposte correnti IRAP e per 2,996 milioni al costo da imposte correnti IRES e per 1,183 milioni (ricavo) alla variazione per imposte anticipate. Le imposte anticipate relative all'esercizio sono state contabilizzate nel rispetto del principio di prudenza sulla base della ragionevole certezza che esista, negli esercizi in cui si riverseranno, un reddito imponibile che consenta di recuperare le imposte iscritte.

Tav. 31 - Imposte sul reddito d'esercizio

(importi in migliaia)	IRES	IRAP	Totale
Imposte correnti	2.996	1.109	4.105
Variazione delle imposte anticipate	-1.185	2	-1.183
TOTALE	1.811	1.111	2.922

Nella tavola seguente sono descritte, ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, con indicazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente e degli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Tav. 32 - Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti

(importi in migliaia)	Saldo iniziale		Incrementi		Decrementi		Saldo finale	
	Imponibile	Impost	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
IRES								
Variazione riserva sinistri	6.362	1.528	4.142	994	2.375	570	8.129	1.952
Fondi rischi e oneri	787	187	1.507	362	230	55	2.064	494
Svalutazione crediti verso assicurati	46	10	0	0	21	5	25	5
Manutenzioni eccedenti i limiti	0	0	1.922	461	0	0	1.922	461
Compensi amministratori	209	52	199	48	209	50	199	50
Totale	7.404	1.777	7.770	1.865	2.835	680	12.339	2.962
IRAP								
Fondi rischi e oneri	295	21	0	0	21	1	274	20
Svalutazione crediti verso assicurati	5	0	0	0	4	1	1	-1
Totale	300	21	0	0	25	2	275	19
Totale Imposte Anticipate		1.798		1.865		682		2.981
Effetto netto a Conto Economico						-1.183		

La tavola seguente riporta la riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva.

Tav. 33 - Imposte sul reddito d'esercizio - riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva

(valori in percentuale)	2024			2023		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	6,82%	30,82%	24,00%	6,82%	30,82%
Differenze permanenti:						
Sopravvenienze passive	0,43%			0,03%		
Dividendi	-14,94%			0,00%		
Altre rettifiche	0,31%	-0,80%		0,01%	-1,96%	
Aliquota effettiva	9,80%	6,02%	15,82%	24,04%	4,86%	28,90%

SEZIONE 22 - INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

Sono riportati in allegato i seguenti prospetti contenenti informazioni sul conto economico:

- prospetto relativo ai rapporti con imprese del Gruppo ed altre partecipate (allegato 30);
- prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto (allegato 31);
- prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci (allegato 32).

Operazioni su contratti derivati

Ai sensi del provvedimento IVASS 4 aprile 2008 n. 22 si segnala che la Società nel corso dell'esercizio non ha effettuato operazioni di investimento in prodotti finanziari derivati.

NOTA INTEGRATIVA

Parte C - Altre Informazioni

PARTE C

ALTRE INFORMAZIONI

Nota Integrativa

PATRIMONIO NETTO

Ai sensi del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, si riporta la tavola con l'indicazione, dell'ammontare di ciascun elemento del patrimonio netto aggiornato sulla base delle variazioni che interverranno per effetto dell'approvazione della proposta di destinazione del risultato dell'esercizio.

Tav. 34 - Movimentazione del patrimonio netto dopo la chiusura dell'esercizio

(importi in migliaia)	Patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio	Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione degli utili risultanti dal bilancio o di altri elementi patrimoniali e delle variazioni intervenute dopo la chiusura dell'esercizio
Capitale sociale	63.500	63.500
Riserva legale	9.737	10.514
Altre riserve	383	383
Utili (perdite) portati a nuovo	264	882
Utile (perdita) del periodo	15.545	0
TOTALE (voce A)	89.429	75.279

PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 2427 c.c., riporta i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2024 per i servizi di revisione contabile e i servizi di attestazione resi dalla Società di Revisione.

Tav. 35 - Compensi alla società di revisione

(importi in migliaia)	Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compenso
	Revisione contabile	PWC S.p.A.	Vera Assicurazioni S.p.A.	33
	Servizi di attestazione	PWC S.p.A.	Vera Assicurazioni S.p.A.	0
	Altri servizi	PWC S.p.A.	Vera Assicurazioni S.p.A.	162
	Totale			195

Gli importi non comprendono le spese vive riconosciute né l'IVA. Gli altri servizi sono relativi alle attività di revisione dei prospetti relativi all'informativa richiesta dalla normativa Solvency II (pari a € migliaia 33) e dalle attività svolte sul reporting package IFRS annuale ai fini del consolidamento da parte della Capogruppo Crédit Agricole Vita (pari a € migliaia 70) e ai reporting package trimestrali ai fini del consolidamento della partecipazione del 35% da parte di Banco BPM (pari a € migliaia 60).

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2427, COMMA 22-BIS, DEL CODICE CIVILE – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento all'informativa sui rapporti con la società esercitante la direzione e il coordinamento, con le consociate e le altre parti correlate, si rimanda al capitolo "Altre Informazioni" della Relazione sulla gestione.

ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Ai sensi degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 209 del 7 settembre 2005 la Società non è tenuta alla redazione della relazione annuale consolidata.

La Compagnia è inclusa nel consolidamento di Vigilanza di Crédit Agricole Vita S.p.A. (Capogruppo del sottogruppo italiano Crédit Agricole Assurances in Italia) che redige la propria relazione annuale consolidata conformemente alle disposizioni dell'art. 20 del Regolamento ISVAP 13 luglio 2007, n. 7.

INFORMAZIONI SU EROGAZIONI PUBBLICHE

Con riferimento alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'art. 1 della Legge 124/2017, commi 125, 125-bis e seguenti, così come modificato dall'art. 35 del D.L. 34/2019, convertito nella Legge 58/2019 (c.d. Decreto Crescita), nel corso dell'esercizio 2024 la Compagnia non ha ricevuto erogazioni a carico delle risorse pubbliche sostanzialmente legate all'attività di formazione e che sono evidenti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge n. 234/2012 e successive modifiche ed integrazioni, a cui si fa riferimento nell'apposita sezione Trasparenza ivi prevista, ai sensi dell'art. 1, comma 125-quinquies della citata legge 124/2017.

FATTI DI RILIEVO DEI PRIMI MESI DEL 2025

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-quater, c.c., con riferimento alla natura, descrizione ed all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio" si rimanda all'apposito paragrafo nel capitolo "Altre Informazioni" della Relazione sulla gestione.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Egredi Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio per l'esercizio 2024 in tutte le sue componenti.

Vi proponiamo il seguente riparto dell'utile dell'esercizio pari a 15.545.143 euro:

- alla riserva legale il 5%	euro	777.257
- alle azioni aventi diritto (per poter assegnare un dividendo di euro 0,22283 per azione)	euro	14.150.000
- a utili a nuovo	euro	617.886

SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE ED IL COORDINAMENTO

Si espongono qui di seguito i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio approvato della società esercitante l'attività di direzione e coordinamento, Crédit Agricole Assurances S.A.:

Tav. 36 - Dati essenziali ultimo bilancio approvato di Crédit Agricole Assurances S.A.

(importi in milioni di euro)

Attivo		31.12.2023
IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni materiali e immateriali		0
Immobilizzazioni finanziarie		17.377
ATTIVO CIRCOLANTE		707
RATEI E RISCOINTI		
Ratei e riconti attivi		34
Totale attivo		18.118
Passivo		31.12.2023
PATRIMONIO NETTO		
Capitale		7.204
Utile d'esercizio		1.249
Acconto dividendi		-435
Utili portati a nuovo		1.926
FONDI PER RISCHI ED ONERI		51
ALTRI FONDI PROPRI		1.245
DEBITI		
Debiti finanziari		4.861
Altri debiti		2.017
Totale passivo		18.118

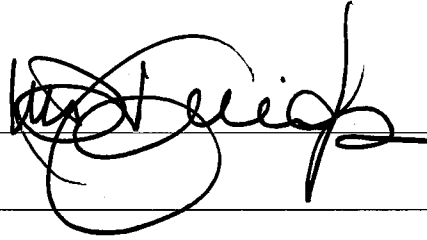
(importi in milioni di euro)

Conto economico		31.12.2023
VALORE DELLA PRODUZIONE		2
COSTI DELLA PRODUZIONE		-70
Differenza tra valore e costi della produzione		-68
PROVENTI FINANZIARI		1.714
ONERI FINANZIARI		-363
Risultato finanziario		1.351
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		4
Utile ante imposte		1.287
Imposte sul reddito		-38
Utile netto		1.249

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

L'Amministratore Delegato dott. MARCO DI GUIDA



(**)

(**)

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

JB

RENDICONTO FINANZIARIO

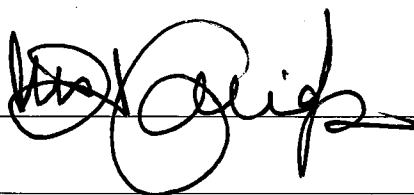
RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in migliaia)	2024	2023
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	15.545	16.597
Rettifiche per elementi non monetari e altre rettifiche		
Adeguamento delle riserve:		
Variazione della riserva premi danni	14.924	11.547
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	5.991	4.749
Ammortamenti	12	0
Incremento del fondo trattamento fine rapporto e fondo contrattuale di previdenza	25	13
Incremento/(utilizzo) netto del fondo imposte	0	0
Incremento netto di altri fondi	1.277	210
Altri proventi e oneri non monetari derivanti da attività finanziarie	-219	85
Plusvalenze e minusvalenze da valutazione derivanti da attività finanziarie	-1.952	-6.183
Svalutazione crediti e prestiti	-418	-237
(Aumento) / diminuzione dei crediti commerciali e altre attività	-11.038	-810
Aumento / (diminuzione) dei debiti e altre passività	6.936	3.794
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	31.083	29.765
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni immateriali	-2.855	-115
Acquisti immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate	-100.769	-113.163
Vendite immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate	89.028	103.438
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-14.596	-9.840
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Mezzi propri		
Variazioni di patrimonio netto	0	0
Dividendi	-15.700	-21.144
Indennità di anzianità erogata	-17	-13
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	-15.717	-21.157
AUMENTO / (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	770	-1.232
Disponibilità liquide al 1° gennaio	1.675	2.907
Disponibilità liquide al 31 dicembre	2.445	1.675
AUMENTO / (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	770	-1.232

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

L'Amministratore Delegato dott. MARCO DI GUIDA



(**)

(**)

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma



**ALLEGATI ALLA
NOTA
INTEGRATIVA**

Società **VERA ASSICURAZIONI S.P.A.**

Capitale sociale sottoscritto E. 63.500.000 Versato E. 63.500.000

Sede in Milano

Tribunale Milano

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio **2024**

(Valore in migliaia di Euro)

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		1
	di cui capitale richiamato	2	0
B.	ATTIVI IMMATERIALI		
	1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	0
	2. Altre spese di acquisizione	6	0
	3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0
	4. Avviamento	8	0
	5. Altri costi pluriennali	9	2.958
			10
			2.958
C.	INVESTIMENTI		
I	- Terreni e fabbricati		
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	0
	2. Immobili ad uso di terzi	12	0
	3. Altri immobili	13	0
	4. Altri diritti reali	14	0
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0
			16
			0
II	- Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate		
	1. Azioni e quote di imprese:		
	a) controllanti	17	0
	b) controllate	18	50.000
	c) consociate	19	0
	d) collegate	20	0
	e) altre	21	0
		22	50.000
	2. Obbligazioni emesse da imprese:		
	a) controllanti	23	0
	b) controllate	24	0
	c) consociate	25	0
	d) collegate	26	0
	e) altre	27	0
		28	0
	3. Finanziamenti ad imprese:		
	a) controllanti	29	0
	b) controllate	30	0
	c) consociate	31	0
	d) collegate	32	0
	e) altre	33	0
		34	0
			35
			50.000
		da riportare	
			2.958

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
182	0			
184	0			
186	0			
187	0			
188	0			
189	115		190	115
191	0			
192	0			
193	0			
194	0			
195	0	196	0	
197	0			
198	50.000			
199	0			
200	0			
201	0	202	50.000	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
	da riportare		50.000	115

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
			riporto		2.958
C.	INVESTIMENTI (segue)				
III	- Altri investimenti finanziari				
	1. Azioni e quote				
	a) Azioni quotate	36	0		
	b) Azioni non quotate	37	0		
	c) Quote	38	0	39	0
	2. Quote di fondi comuni di investimento			40	17.497
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
	a) quotati	41	216.333		
	b) non quotati	42	0		
	c) obbligazioni convertibili	43	0	44	216.333
	4. Finanziamenti				
	a) prestiti con garanzia reale	45	0		
	b) prestiti su polizze	46	0		
	c) altri prestiti	47	0	48	0
	5. Quote in investimenti comuni			49	0
	6. Depositi presso enti creditizi			50	0
	7. Investimenti finanziari diversi			51	0
IV	- Depositi presso imprese cedenti			52	233.830
				53	0
				54	283.830
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
	I - RAMI DANNI				
	1. Riserva premi		58	2.298	
	2. Riserva sinistri		59	7.374	
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		60	0	
	4. Altre riserve tecniche		61	0	62
					9.672
			da riportare		296.460

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		115
216	0		
217	0		
218	0	219	0
		220	17.829
221	202.089		
222	0		
223	0	224	202.089
225	0		
226	0		
227	0	228	0
		229	0
		230	0
		231	0
		232	219.918
		233	0
		234	269.918
		238	1.425
		239	17.462
		240	0
		241	0
	da riportare		242
			18.887
			288.920

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
		riporto			
					296.460
E.	CREDITI				
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
	1. Assicurati				
	a) per premi dell'esercizio	71	3.943		
	b) per premi degli es. precedenti	72	1.293	73	5.236
	2. Intermediari di assicurazione			74	55
	3. Compagnie conti correnti			75	128
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	556
				77	5.975
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	7.915
	2. Intermediari di riassicurazione			79	0
				80	7.915
III	- Altri crediti			81	24.880
				82	38.770
F.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I	- Attivi materiali e scorte:				
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	0
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	0
	3. Impianti e attrezzature			85	0
	4. Scorte e beni diversi			86	0
				87	0
II	- Disponibilità liquide				
	1. Depositi bancari e c/c postali			88	2.445
	2. Assegni e consistenza di cassa			89	0
				90	2.445
IV	- Altre attività				
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0
	2. Attività diverse			93	584
				94	584
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita			901	0
				95	3.029
G.	RATEI E RISCONTI				
	1. Per interessi			96	1.254
	2. Per canoni di locazione			97	0
	3. Altri ratei e risconti			98	516
				99	1.770
	TOTALE ATTIVO				100
					340.029

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		288.920
251	3.896		
252	1.052	253	4.948
		254	0
		255	70
		256	217
		257	5.235
		258	4.779
		259	0
		260	4.779
		261	18.102
		262	28.116
		263	0
		264	0
		265	0
		266	0
		267	0
		268	1.675
		269	0
		270	1.675
		272	0
		273	317
		274	317
		275	1.992
		903	0
		276	1.234
		277	0
		278	0
		279	1.234
		280	320.262

Valori dell'esercizio precedente

		281	63.500	
		282	0	
		283	0	
		284	8.907	
		285	0	
		500	0	
		287	383	
		288	197	
		289	16.597	
		501	0	290
				89.584
				291
				0
	292	152.142		
	293	46.090		
	294	0		
	295	182		
	296	71		297
				198.485
	da riportare			288.069

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		299.614
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0
2.	Fondi per imposte	129	0
3.	Altri accantonamenti	130	2.063
			131
			2.063
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI		132
			1.444
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'		
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133	15.257
2.	Compagnie conti correnti	134	0
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	532
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	76
		137	15.865
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	1.743
2.	Intermediari di riassicurazione	139	0
		140	1.743
III	- Prestiti obbligazionari	141	0
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari	142	0
V	- Debiti con garanzia reale	143	0
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari	144	0
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145	23
VIII	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	1.355
2.	Per oneri tributari diversi	147	4.393
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	43
4.	Debiti diversi	149	10.100
		150	15.891
IX	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	2.464
3.	Passività diverse	153	895
		154	3.359
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	0
	da riportare		155
			36.881
			340.002

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		288.069
		308	0
		309	0
		310	786
		311	786
		312	1.424
	313	13.434	
	314	0	
	315	456	
	316	3	317 13.893
	318	1.762	
	319	0	320 1.762
		321	0
		322	0
		323	0
		324	0
		325	15
	326	996	
	327	7.323	
	328	9	
	329	2.965	330 11.293
	331	0	
	332	2.198	
	333	822	334 3.020
	904	0	335 29.983
	da riportare		320.262

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			340.002
H.	RATEI E RISCOINTI		
	1. Per interessi	156	0
	2. Per canoni di locazione	157	0
	3. Altri ratei e risconti	158	27
			159
			27
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160
			340.029

Valori dell'esercizio precedente

riporto			320.262
	336	0	
	337	0	
	338	0	339 0
			340 320.262

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		1
	di cui capitale richiamato	2	0
B.	ATTIVI IMMATERIALI		
	1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	0
	2. Altre spese di acquisizione	6	0
	3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0
	4. Avviamento	8	0
	5. Altri costi pluriennali	9	0
C.	INVESTIMENTI		
I	- Terreni e fabbricati		
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	0
	2. Immobili ad uso di terzi	12	0
	3. Altri immobili	13	0
	4. Altri diritti reali su immobili	14	0
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0
II	- Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate		
	1. Azioni e quote di imprese:		
	a) controllanti	17	0
	b) controllate	18	0
	c) consociate	19	0
	d) collegate	20	0
	e) altre	21	0
		22	0
	2. Obbligazioni emesse da imprese:		
	a) controllanti	23	0
	b) controllate	24	0
	c) consociate	25	0
	d) collegate	26	0
	e) altre	27	0
		28	0
	3. Finanziamenti ad imprese:		
	a) controllanti	29	0
	b) controllate	30	0
	c) consociate	31	0
	d) collegate	32	0
	e) altre	33	0
		34	0
		35	0
	da riportare		0

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
	183	0		
	184	0		
	187	0		
	188	0		
	189	0	190	0
	191	0		
	192	0		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	0
197	0			
198	0			
199	0			
200	0			
201	0	202	0	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
	da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
		riporto			0
C.	INVESTIMENTI (segue)				
III	- Altri investimenti finanziari				
	1. Azioni e quote				
	a) Azioni quotate	36	0		
	b) Azioni non quotate	37	0		
	c) Quote	38	0	39	0
	2. Quote di fondi comuni di investimento			40	0
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:				
	a) quotati	41	0		
	b) non quotati	42	0		
	c) obbligazioni convertibili	43	0	44	0
	4. Finanziamenti				
	a) prestiti con garanzia reale	45	0		
	b) prestiti su polizze	46	0		
	c) altri prestiti	47	0	48	0
	5. Quote in investimenti comuni			49	0
	6. Depositi presso enti creditizi			50	0
	7. Investimenti finanziari diversi			51	0
IV	- Depositi presso imprese cedenti			52	0
				53	0
				54	0
D.	INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I	- Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	0
II	- Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	0
				57	0
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
	II - RAMI VITA				
	1. Riserve matematiche	63	0		
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0		
	3. Riserva per somme da pagare	65	0		
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0		
	5. Altre riserve tecniche	67	0		
	6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e gestione dei fondi pensione	68	0		
				69	0
					0
				da riportare	0

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			0
216	0				
217	0				
218	0	219	0		
		220	0		
221	0				
222	0				
223	0	224	0		
225	0				
226	0				
227	0	228	0		
		229	0		
		230	0		
		231	0	232	0
				233	0
				234	0
				235	0
				236	0
				237	0
		243	0		
		244	0		
		245	0		
		246	0		
		247	0		
		248	0	249	0
		da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			0
E.	CREDITI		
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
	1. Assicurati		
	a) per premi dell'esercizio	71	0
	b) per premi degli es. precedenti	72	0
		73	0
	2. Intermediari di assicurazione	74	0
	3. Compagnie conti correnti	75	0
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	0
		77	0
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
-	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	0
-	2. Intermediari di riassicurazione	79	0
		80	0
III	- Altri crediti		81
			82
			0
F.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO		
I	- Attivi materiali e scorte:		
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	0
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	0
	3. Impianti e attrezzature	85	0
	4. Scorte e beni diversi	86	0
		87	0
II	- Disponibilità liquide		
	1. Depositi bancari e c/c postali	88	0
	2. Assegni e consistenza di cassa	89	0
		90	0
IV	- Altre attività		
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	0
	2. Attività diverse	93	0
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	901	0
		94	0
		95	0
G.	RATEI E RISCONTI		
	1. Per interessi	96	0
	2. Per canoni di locazione	97	0
	3. Altri ratei e risconti	98	0
		99	0
TOTALE ATTIVO			100
			0

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			0
251	0			
252	0	253	0	
		254	0	
		255	0	
		256	0	257
		258	0	
		259	0	260
			261	0
				262
				0
		263	0	
		264	0	
		265	0	
		266	0	267
		268	0	
		269	0	270
		272	0	
		273	0	274
		903	0	275
				0
			276	0
			277	0
			278	0
				279
				0
				280
				0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	0
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0
III	- Riserve di rivalutazione	103	0
IV	- Riserva legale	104	0
V	- Riserve statutarie	105	0
VI	- Riserva per azioni della controllante	400	0
VII	- Altre riserve	107	0
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	0
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	0
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0
			110
			0
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
			111
			0
C. RISERVE TECNICHE			
II - RAMI VITA			
	1. Riserve matematiche	118	0
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0
	3. Riserva per somme da pagare	120	0
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0
	5. Altre riserve tecniche	122	0
			123
			0
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	0
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0
			127
			0
	da riportare		0

Valori dell'esercizio precedente

	281	0		
	282	0		
	283	0		
	284	0		
	285	0		
	500	0		
	287	0		
	288	0		
	289	0		
	501	0	290	0
			291	0
298	0			
299	0			
300	0			
301	0			
302	0		303	0
	305	0		
	306	0	307	0
da riportare				0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			0
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0
2.	Fondi per imposte	129	0
3.	Altri accantonamenti	130	0
			131
			0
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI		132
			0
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'		
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133	0
2.	Compagnie conti correnti	134	0
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0
		137	0
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	0
2.	Intermediari di riassicurazione	139	0
		140	0
III	- Prestiti obbligazionari	141	0
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari	142	0
V	- Debiti con garanzia reale	143	0
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari	144	0
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145	0
VIII	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	0
2.	Per oneri tributari diversi	147	0
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	0
4.	Debiti diversi	149	0
		150	0
IX	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	0
3.	Passività diverse	153	0
		154	0
			155
			0
		902	0
		da riportare	0

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			0
		308	0	
		309	0	
		310	0	311 0
				312 0
	313	0		
	314	0		
	315	0		
	316	0	317 0	
	318	0		
	319	0	320 0	
		321	0	
		322	0	
		323	0	
		324	0	
		325	0	
	326	0		
	327	0		
	328	0		
	329	0	330 0	
	331	0		
	332	0		
	333	0	334 0	335 0
	904	0		
	da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			0
H.	RATEI E RISCONTI		
	1. Per interessi	156	0
	2. Per canoni di locazione	157	0
	3. Altri ratei e risconti	158	0
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		159 0
			160 0

Valori dell'esercizio precedente

riporto			0
	336	0	
	337	0	
	338	0	339
			340
			0

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.Esercizio 2024

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Risultato del conto tecnico	1	14.479	21	0	41 14.479
Proventi da investimenti	+	2 20.210			42 20.210
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3 1.987			43 1.987
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+		24	0	44 0
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5 12.386			45 12.386
Risultato intermedio di gestione	6	20.316	26	0	46 20.316
Altri proventi	+	7 636	27	0	47 636
Altri oneri	-	8 1.976	28	0	48 1.976
Proventi straordinari	+	9 200	29	0	49 200
Oneri straordinari	-	10 709	30	0	50 709
Risultato prima delle imposte	11	18.467	31	0	51 18.467
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12 2.922	32	0	52 2.922
Risultato di esercizio	13	15.545	33	0	53 15.545

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+ 1	115	31 0
Incrementi nell'esercizio	+ 2	2.855	32 0
per: acquisti o aumenti	3	2.855	33 0
riprese di valore	4	0	34 0
Rivalutazioni	5	0	35 0
altre variazioni	6	0	36 0
Decrementi nell'esercizio	- 7	0	37 0
per: vendite o diminuzioni	8	0	38 0
svalutazioni durature	9	0	39 0
altre variazioni	10	0	40 0
Esistenze finali lorde (a)	11	2.970	41 0
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+ 12	0	42 0
Incrementi nell'esercizio	+ 13	12	43 0
per: quota di ammortamento dell'esercizio	14	12	44 0
altre variazioni	15	0	45 0
Decrementi nell'esercizio	- 16	0	46 0
per: riduzioni per alienazioni	17	0	47 0
altre variazioni	18	0	48 0
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)	19	12	49 0
Valore di bilancio (a - b)	20	2.958	50 0
Valore corrente			51 0
Rivalutazioni totali	22	0	52 0
Svalutazioni totali	23	0	53 0

pagina volutamente lasciata in bianco

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2024

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 50.000	21 0	41 0
Incrementi nell'esercizio:	+	2 0	22 0	42 0
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3 0	23 0	43 0
riprese di valore		4 0	24 0	44 0
rivalutazioni		5 0		
altre variazioni		6 0	26 0	46 0
Decrementi nell'esercizio:	-	7 0	27 0	47 0
per: vendite o rimborsi		8 0	28 0	48 0
svalutazioni		9 0	29 0	49 0
altre variazioni		10 0	30 0	50 0
Valore di bilancio		11 50.000	31 0	51 0
Valore corrente		12 50.000	32 0	52 0
Rivalutazioni totali		13 0		
Svalutazioni totali		14 0	34 0	54 0

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61 0
Obbligazioni non quotate	62 0
Valore di bilancio	63 0
di cui obbligazioni convertibili	64 0

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
1	b	NQ	1	VERA PROTEZIONE SPA - MILANO	242
3	e	NQ	9	UCI SCARL - MILANO	242

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta

- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
47.500	47.500.000	69.796	9.684	100,00	0,00	100,00
524	1.026.663			0,01	0,00	0,01

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:
azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
1	b	D	VERA PROTEZIONE SPA	0	0	0
3	e	D	UCI SCARL	0	0	0
			Totali C.II.1		0	0
	a		Società controllanti			
	b		Società controllate		0	0
	c		Società consociate			
	d		Società collegate			
	e		Altre		0	0
			Totale D.I		0	0
			Totale D.II		0	0

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti finanziari comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.Ill.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	0	21	0	41	0	81
a) azioni quotate	0	22	0	42	0	82
b) azioni non quotate	0	23	0	43	0	83
c) quote	0	24	0	44	0	84
2. Quote di fondi comuni di investimento	1.566	25	1.572	45	15.931	65
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	53.916	26	51.702	46	162.417	66
a1) titoli di Stato quotati	49.916	27	47.938	47	127.134	67
a2) altri titoli quotati	4.000	28	3.764	48	35.283	68
b1) titoli di Stato non quotati	0	29	0	49	0	89
b2) altri titoli non quotati	0	30	0	50	0	90
c) obbligazioni convertibili	0	31	0	51	0	91
5. Quote in investimenti comuni	0	32	0	52	0	92
7. Investimenti finanziari diversi	0	33	0	53	0	93
					17.497	105
					216.333	106
					177.050	107
					39.283	108
					0	109
					0	110
					0	111
					0	112
					0	113
					0	101
					0	102
					0	103
					0	104
					17.288	85
					143.288	86
					127.800	87
					35.488	88
					0	89
					0	90
					0	91
					0	92
					0	93
					0	101
					0	102
					0	103
					0	104
					17.288	85
					143.288	86
					127.800	87
					35.488	88
					0	89
					0	90
					0	91
					0	92
					0	93
					0	101
					0	102
					0	103
					0	104
					17.288	85
					143.288	86
					127.800	87
					35.488	88
					0	89
					0	90
					0	91
					0	92
					0	93
					0	101
					0	102
					0	103
					0	104
					17.288	85
					143.288	86
					127.800	87
					35.488	88
					0	89
					0	90
					0	91
					0	92
					0	93
					0	101
					0	102
					0	103
					0	104
					17.288	85
					143.288	86
					127.800	87
					35.488	88
					0	89
					0	90
					0	91
					0	92
					0	93
					0	101
					0	102
					0	103
					0	104
					17.288	85
					143.288	86
					127.800	87
					35.488	88
					0	89
					0	90
					0	91
					0	92
					0	93
					0	101
					0	102
					0	103
					0	104
					17.288	85
					143.288	86
					127.800	87
					35.488	88
					0	89
					0	90
					0	91
					0	92
					0	93
					0	101
					0	102
					0	103
					0	104
					17.288	85
					143.288	86
					127.800	87
					35.488	88
					0	89
					0	90
					0	91
					0	92
					0	93
					0	101
					0	102
					0	103
					0	104
					17.288	85
					143.288	86
					127.800	87
					35.488	88
					0	89
					0	90
					0	91
					0	92
					0	93
					0	101
					0	102
					0	103
					0	104
					17.288	85
					143.288	86
					127.800	87
					35.488	88
					0	89
					0	90
					0	91
					0	92
					0	93
					0	101
					0	102
					0	103
					0	104
					17.288	85
					143.288	86
					127.800	87
					35.488	88
					0	89
					0	90
					0	91
					0	92
					0	93
					0	101
					0	102
					0	103
					0	104
					17.288	85
					143.288	86
					127.800	87
					35.488	88
					0	89
					0	90
					0	91
					0	92
					0	93
					0	101
					0	102
					0	103
					0	104
					17.288	85
					143.288	86
					127.800	87
					35.488	88
					0	89
					0	90
					0	91
					0	92
					0	93
					0	101
					0	102
					0	103
					0	104
					17.288	85
					143.288	86
					127.800	87
					35.488	88
					0	89
					0	90
					0	91
					0	92
					0	93
					0	101
					0	102
					0	103
					0	104
					17.288	85
					143.288	86
					127.800	87
					35.488	88
					0	89
					0	90
					0	91
					0	92
					0	93
					0	101
					0	102
					0	103
					0	104
					17.288	85
					143.288	86
					127.800	87
					35.488	88
					0	89
					0	90
					0	91
					0	92
					0	93
					0	101
					0	102
					0	103
					0	104
					17.288	85
					143.288	86
					127.800	87
					35.48	

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	0 21	1.566 41	57.629 81	0 101	0
Incrementi nell' esercizio:	0 22	0 42	278 82	0 102	0
per: acquisiti	0 23	0 43	0 83	0 103	0
riprese di valore	0 24	0 44	0 84	0 104	0
trasferimenti dal portafoglio non durevole	0 25	0 45	0 85	0 105	0
altre variazioni	0 26	0 46	278 86	0 106	0
Decrementi nell' esercizio:	0 27	0 47	3.991 87	0 107	0
per: vendite	0 28	0 48	3.500 88	0 108	0
Svalutazioni	0 29	0 49	0 89	0 109	0
trasferimenti al portafoglio non durevole	0 30	0 50	0 90	0 110	0
altre variazioni	0 31	0 51	491 91	0 111	0
Valore di bilancio	0 32	1.566 52	53.916 92	0 112	0
Valore corrente	0 33	1.572 53	51.702 93	0 113	0

Esercizio 2024

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

	Finanziamenti C.III.4		Depositi presso enti creditizi C.III.6	
Esistenze iniziali	+	1 0	21	0
Incrementi nell'esercizio:	+	2 0	22	0
per: erogazioni		3 0		
riprese di valore		4 0		
altre variazioni		5 0		
Decrementi nell'esercizio:	-	6 0	26	0
per: rimborsi		7 0		
svalutazioni		8 0		
altre variazioni		9 0		
Valore di bilancio		10 0	30	0

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio

2024

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 01 Descrizione fondo: Index

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	0 21	0 41	0 61	0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote.....	0 22	0 42	0 62	0
2. Obbligazioni.....	0 23	0 43	0 63	0
3. Finanziamenti.....	0 24	0 44	0 64	0
III. Quote di fondi comuni di investimento	0 25	0 45	0 65	0
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote.....	0 26	0 46	0 66	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso.....	0 27	0 47	0 67	0
3. Depositi presso enti creditizi.....	0 28	0 48	0 68	0
4. Investimenti finanziari diversi.....	0 29	0 49	0 69	0
V. Altre attività	0 30	0 50	0 70	0
VI. Disponibilità liquide	0 31	0 51	0 71	0
Altre passività	0 32	0 52	0 72	0
	0 33	0 53	0 73	0
Totale	0 34	0 54	0 74	0

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 02 Descrizione fondo: Unit

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	0 21	0 41	0 61	0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote.....	0 22	0 42	0 62	0
2. Obbligazioni.....	0 23	0 43	0 63	0
3. Finanziamenti.....	0 24	0 44	0 64	0
III. Quote di fondi comuni di investimento	0 25	0 45	0 65	0
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote.....	0 26	0 46	0 66	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso.....	0 27	0 47	0 67	0
3. Depositi presso enti creditizi.....	0 28	0 48	0 68	0
4. Investimenti finanziari diversi.....	0 29	0 49	0 69	0
V. Altre attività	0 30	0 50	0 70	0
VI. Disponibilità liquide	0 31	0 51	0 71	0
Altre passività	0 32	0 52	0 72	0
	0 33	0 53	0 73	0
Totale	0 34	0 54	0 74	0

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Descrizione fondo: TOTALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	0 21	0 41	0 61	0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote.....	0 22	0 42	0 62	0
2. Obbligazioni.....	0 23	0 43	0 63	0
3. Finanziamenti.....	0 24	0 44	0 64	0
III. Quote di fondi comuni di investimento	0 25	0 45	0 65	0
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote.....	0 26	0 46	0 66	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso.....	0 27	0 47	0 67	0
3. Depositi presso enti creditizi.....	0 28	0 48	0 68	0
4. Investimenti finanziari diversi.....	0 29	0 49	0 69	0
V. Altre attività	0 30	0 50	0 70	0
VI. Disponibilità liquide	0 31	0 51	0 71	0
Altre passività	0 32	0 52	0 72	0
	0 33	0 53	0 73	0
Totale	0 34	0 54	0 74	0

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio

2024

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 01 Descrizione Fondo Pensione : Fondi pensione

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote.....	0 21	0 41	0 61	0 0
2. Obbligazioni.....	0 22	0 42	0 62	0 0
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote.....	0 23	0 43	0 63	0 0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso.....	0 24	0 44	0 64	0 0
3. Quote di fondi comuni di investimento.....	0 25	0 45	0 65	0 0
4. Depositi presso enti creditizi.....	0 26	0 46	0 66	0 0
5. Investimenti finanziari diversi.....	0 27	0 47	0 67	0 0
III. Altre attività	0 28	0 48	0 68	0 0
IV. Disponibilità liquide.....	0 29	0 49	0 69	0 0
Altre passività	0 30	0 50	0 70	0 0
.....	0 31	0 51	0 71	0 0
Totale	0 32	0 52	0 72	0 0

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.Esercizio 2024Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri
(voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	167.939	11	152.142	21	15.797
Riserva per rischi in corso	2	0	12	0	22	0
Valore di bilancio	3	167.939	13	152.142	23	15.797
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	33.733	14	37.710	24	-3.977
Riserva per spese di liquidazione	5	3.379	15	4.258	25	-879
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	4.412	16	4.122	26	290
Valore di bilancio	7	41.524	17	46.090	27	-4.566

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2024

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva matematica per premi puri	1 0	11 0	21 0
Riporto premi.....	2 0	12 0	22 0
Riserva per rischio di mortalità	3 0	13 0	23 0
Riserve di integrazione	4 0	14 0	24 0
Valore di bilancio.....	5 0	15 0	25 0
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni.....	6 0	16 0	26 0

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2024

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali.....	+	0 11	0 21	786 31	15
Accantonamenti dell'esercizio	+	0 12	0 22	1.507 32	25
Altre variazioni in aumento.....	+	0 13	0 23	0 33	0
Utilizzazioni dell'esercizio.....	-	0 14	0 24	230 34	17
Altre variazioni in diminuzione.....	-	0 15	0 25	0 35	0
Valore di bilancio		0 16	0 26	2.063 36	23

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	0 2	50.000 3	0 4	0 5	0 6	50.000
Obbligazioni	0 8	0 9	0 10	0 11	0 12	0
Finanziamenti	0 14	0 15	0 16	0 17	0 18	0
Quote in investimenti comuni	0 20	0 21	0 22	0 23	0 24	0
Depositi presso enti creditizi	0 26	0 27	0 28	0 29	0 30	0
Investimenti finanziari diversi	0 32	0 33	0 34	0 35	0 36	0
Depositi presso imprese cedenti	0 38	0 39	0 40	0 41	0 42	0
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	0 44	0 45	0 46	0 47	0 48	0
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0 50	0 51	0 52	0 53	0 54	0
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	0 56	0 57	0 58	0 59	0 60	0
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	0 62	0 63	0 64	0 65	0 66	0
Altri crediti	0 68	137 69	103 70	0 71	0 72	240
Depositi bancari e c/c postali	0 74	0 75	0 76	0 77	0 78	0
Attività diverse	0 80	0 81	0 82	0 83	0 84	0
Totale	0 86	50.137 87	103 88	0 89	0 90	50.240
di cui attività subordinate	0 92	0 93	0 94	0 95	0 96	0

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97 0	98 0	99 0	100 0	101 0	102 0
Depositi ricevuti da riassicuratori	103 0	104 0	105 0	106 0	107 0	108 0
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109 0	110 0	111 0	112 0	113 0	114 0
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115 0	116 0	117 0	118 0	119 0	120 0
Debiti verso banche e istituti finanziari	121 0	122 0	123 0	124 0	125 0	126 0
Debiti con garanzia reale	127 0	128 0	129 0	130 0	131 0	132 0
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133 0	134 0	135 0	136 0	137 0	138 0
Debiti diversi	139 26	140 163	141 3.305	142 142	143 0	144 3.494
Passività diverse	145 0	146 19	147 1.074	148 148	149 0	150 1.093
Totale	151 26	152 182	153 14.090	154 154	155 0	156 14.298

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio		Esercizio precedente	
I. Garanzie prestate:				
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	0	31	0
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	2	0	32	0
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	1.000	33	1.000
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	0	34	0
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate.....	5	0	35	0
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	0	36	0
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate.....	7	0	37	0
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate.....	8	0	38	0
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	0	39	0
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	0	40	0
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	0	41	0
Totale.....	12	1.000	42	1.000
II. Garanzie ricevute:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	0	43	0
b) da terzi	14	0	44	0
Totale.....	15	0	45	0
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	0	46	0
b) da terzi	17	0	47	0
Totale.....	18	0	48	0
IV. Impegni:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	0	49	0
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	0	50	0
c) altri impegni.....	21	7.226	51	8.488
Totale.....	22	7.226	52	8.488
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi .	23	0	53	0
VI. Titoli depositati presso terzi	24	283.830	54	269.918
Totale.....	25	283.830	55	269.918

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente				
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita		
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	
Futures:									
su azioni	0	101	0	21	0	121	0	41	0
su obbligazioni	0	102	0	22	0	122	0	42	0
su valute	0	103	0	23	0	123	0	43	0
su tassi	0	104	0	24	0	124	0	44	0
altri	0	105	0	25	0	125	0	45	0
Opzioni:									
su azioni	0	106	0	26	0	126	0	46	0
su obbligazioni	0	107	0	27	0	127	0	47	0
su valute	0	108	0	28	0	128	0	48	0
su tassi	0	109	0	29	0	129	0	49	0
altri	0	110	0	30	0	130	0	50	0
Swaps:									
su valute	0	111	0	31	0	131	0	51	0
su tassi	0	112	0	32	0	132	0	52	0
altri	0	113	0	33	0	133	0	53	0
Altre operazioni									
	0	114	0	34	0	134	0	54	0
Totale	0	115	0	35	0	135	0	55	0

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo/sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati;

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 69.796 2	65.995 3	13.976 4	43.367 5	227
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 7.452 7	6.158 8	6.123 9	1.463 10	-305
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 1.937 12	1.549 13	779 14	401 15	-38
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16 0 17	0 18	0 19	0 20	0
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 45.700 22	36.429 23	8.167 24	26.605 25	-3.216
R.C. generale (ramo 13)	26 6.439 27	6.515 28	1.145 29	3.332 30	-85
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 0 32	0 33	0 34	0 35	0
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 13.154 37	12.325 38	-265 39	10.096 40	-186
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 4.726 42	4.557 43	736 44	1.565 45	-643
Assistenza (ramo 18)	46 3.228 47	3.107 48	128 49	1.262 50	-475
Totale assicurazioni dirette	51 152.432 52	136.635 53	30.789 54	88.091 55	-4.721
Assicurazioni indirette	56 0 57	0 58	0 59	0 60	0
Totale portafoglio italiano	61 152.432 62	136.635 63	30.789 64	88.091 65	-4.721
Portafoglio estero	66 0 67	0 68	0 69	0 70	0
Totale generale	71 152.432 72	136.635 73	30.789 74	88.091 75	-4.721

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.Esercizio 2024

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

Premi lordi:	1	0	11	0	21
a) 1. per polizze individuali	2	0	12	0	22
2. per polizze collettive	3	0	13	0	23
b) 1. premi periodici	4	0	14	0	24
2. premi unici	5	0	15	0	25
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili.....	6	0	16	0	26
2. per contratti con partecipazione agli utili.....	7	0	17	0	27
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione.....		0		0	0

Saldo della riassicurazione	9	0	19	0	29
-----------------------------------	---	---	----	---	----

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2024

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Proventi derivanti da azioni e quote:						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese						
del gruppo e partecipate	1	12.100	41	0	81	12.100
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	0	42	0	82	0
Totale	3	12.100	43	0	83	12.100
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	0	44	0	84	0
Proventi derivanti da altri investimenti:						
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	0	45	0	85	0
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	0	46	0	86	0
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	806	47	0	87	806
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	4.535	48	0	88	4.535
Interessi su finanziamenti	9	0	49	0	89	0
Proventi su quote di investimenti comuni	10	0	50	0	90	0
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	0	51	0	91	0
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	0	52	0	92	0
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	0	53	0	93	0
Totale	14	5.341	54	0	94	5.341
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	15	0	55	0	95	0
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	0	56	0	96	0
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	0	57	0	97	0
Altre azioni e quote	18	0	58	0	98	0
Altre obbligazioni	19	2.365	59	0	99	2.365
Altri investimenti finanziari	20	97	60	0	100	97
Totale	21	2.462	61	0	101	2.462
Profitti sul realizzo degli investimenti:						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	0	62	0	102	0
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	0	63	0	103	0
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	0	64	0	104	0
Profitti su altre azioni e quote	25	0	65	0	105	0
Profitti su altre obbligazioni	26	304	66	0	106	304
Profitti su altri investimenti finanziari	27	3	67	0	107	3
Totale	28	307	68	0	108	307
TOTALE GENERALE	29	20.210	69	0	109	20.210

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2024

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi	
Proventi derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	0
Quote di fondi comuni di investimento	3	0
Altri investimenti finanziari	4	0
- di cui proventi da obbligazioni	5	0
Altre attività	6	0
Totale	7	0
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	8	0
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	9	0
Profitti su fondi comuni di investimento	10	0
Profitti su altri investimenti finanziari	11	0
- di cui obbligazioni	12	0
Altri proventi	13	0
Totale	14	0
Plusvalenze non realizzate	15	0
TOTALE GENERALE	16	0

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi	
Proventi derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	0
Altri investimenti finanziari	22	0
- di cui proventi da obbligazioni	23	0
Altre attività	24	0
Totale	25	0
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	26	0
Profitti su altri investimenti finanziari	27	0
- di cui obbligazioni	28	0
Altri proventi	29	0
Totale	30	0
Plusvalenze non realizzate	31	0
TOTALE GENERALE	32	0

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2024

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri				
Oneri inerenti azioni e quote	1	0	31	0
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	0	32	0
Oneri inerenti obbligazioni	3	1.427	33	1.427
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	0	34	0
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	0	35	0
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	53	36	53
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	-3	37	-3
Totale	8	1.477	38	1.477
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:				
Terreni e fabbricati	9	0	39	0
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	0	40	0
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	0	41	0
Altre azioni e quote	12	0	42	0
Altre obbligazioni	13	435	43	435
Altri investimenti finanziari	14	75	44	75
Totale	15	510	45	510
Perdite sul realizzo degli investimenti				
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	0	46	0
Perdite su azioni e quote	17	0	47	0
Perdite su obbligazioni	18	0	48	0
Perdite su altri investimenti finanziari	19	0	49	0
Totale	20	0	50	0
TOTALE GENERALE	21	1.987	51	1.987

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2024

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi	
Oneri di gestione derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	0
Quote di fondi comuni di investimento	3	0
Altri investimenti finanziari	4	0
Altre attività	5	0
Totale	6	0
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7	0
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8	0
Perdite su fondi comuni di investimento	9	0
Perdite su altri investimenti finanziari	10	0
Altri oneri	11	0
Totale	12	0
Minusvalenze non realizzate	13	0
TOTALE GENERALE	14	0

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi	
Oneri di gestione derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	0
Altri investimenti finanziari	22	0
Altre attività	23	0
Totale	24	0
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25	0
Perdite su altri investimenti finanziari	26	0
Altri oneri	27	0
Totale	28	0
Minusvalenze non realizzate	29	0
TOTALE GENERALE	30	0

		Codice 01		Codice 02	
		Infortuni (denominazi)		Malattie (denominazi)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	27.281	1	42.515
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	1.755	2	2.046
Oneri relativi ai sinistri	-	3	2.492	3	11.484
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) ...	-	4	0	4	432
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-2.668	5	-3.597
Spese di gestione	-	6	19.956	6	23.411
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	410	7	1.545
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	-295	8	522
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	0	9	0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) ...	D	10	0	10	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	1.917	11	3.221
Risultato del conto tecnico (+ o -)		12	2.032	12	5.288
					(A + B + C - D + E)

		Codice 07		Codice 08	
		Merchi trasportate (denominazi)		Incendio ed elementi naturali (denominazi)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	0	1	24.296
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	0	2	5.398
Oneri relativi ai sinistri	-	3	0	3	3.647
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) ...	-	4	0	4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	0	5	-965
Spese di gestione	-	6	0	6	14.224
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	0	7	62
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	0	8	-2.292
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	0	9	0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) ...	D	10	0	10	37
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	0	11	2.940
Risultato del conto tecnico (+ o -)		12	0	12	673
					(A + B + C - D + E)

		Codice 13		Codice 14	
		R.C. generale (denominazi)		Credito (denominazi)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	6.439	1	0
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	-76	2	0
Oneri relativi ai sinistri	-	3	1.145	3	0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) ...	-	4	0	4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-103	5	0
Spese di gestione	-	6	3.332	6	0
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	1.935	7	0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	-85	8	0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	0	9	0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) ...	D	10	0	10	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	214	11	0
Risultato del conto tecnico (+ o -)		12	2.064	12	0
					(A + B + C - D + E)

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e

tecnic per singolo ramo - Portafoglio italiano

Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
1	1.937	1	0
2	388	2	0
3	779	3	0
4	0	4	0
5	-13	5	0
6	401	6	0
7	356	7	0
8	-38	8	0
9	0	9	0
10	0	10	0
11	71	11	0
12	389	12	0

Codice ramo 09 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi (denominazione)
1	21.404	1	0
2	3.873	2	0
3	4.520	3	0
4	0	4	0
5	-801	5	0
6	12.381	6	0
7	-171	7	0
8	-924	8	0
9	0	9	0
10	0	10	0
11	2.167	11	0
12	1.072	12	0

Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela legale (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)
1	0	13.154	4.726
2	0	829	169
3	0	-265	736
4	0	0	0
5	0	-1.938	-188
6	0	10.096	1.565
7	0	556	2.068
8	0	-186	-643
9	0	0	0
10	0	0	0
11	0	1.253	40
12	0	1.623	1.465

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio

2024

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
+ Premi contabilizzati	152.432	9.682	0	0	142.750
- Variazione della riserva premi (+ o -)	15.797	873	0	0	14.924
- Oneri relativi ai sinistri	30.789	317	0	0	30.472
- Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	432	0	0	0	432
+ Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	-10.472	-289	0	0	-10.183
- Spese di gestione	88.091	3.482	0	0	84.609
Saldo tecnico (+ o -)	6.851	4.721	0	0	2.130
- Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)					48
+ Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	12.386		0		12.386
Risultato del conto tecnico (+ o -)	19.237	4.721	0	0	14.479

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01 Assicurazioni sulla durata della vita umana (denominazione)	Codice ramo 02 Assicurazioni sulla nazionalità e assicurazioni di natalità (denominazione)	Codice ramo 03 Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	0	0	0
Oneri relativi ai sinistri	0	0	0
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	0	0	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	0	0	0
Spese di gestione	0	0	0
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) ...	0	0	0
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	0	0	0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	0	0	0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	0	0	0
Risultato del conto tecnico (+ o -)	0	0	0

	Codice ramo 04 Assicurazione malattia (denominazione)	Codice ramo 05 Operazioni di capitalizzazione (denominazione)	Codice ramo 06 Fondi pensione (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	0	0	0
Oneri relativi ai sinistri	0	0	0
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	0	0	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	0	0	0
Spese di gestione	0	0	0
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) ...	0	0	0
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	0	0	0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	0	0	0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	0	0	0
Risultato del conto tecnico (+ o -)	0	0	0

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita

Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
	1 Rischi diretti	2 Rischi ceduti	3 Rischi assunti	4 Rischi retroceduti	
+ Premi contabilizzati.....	0	0	0	0	0
- Oneri relativi ai sinistri.....	0	0	0	0	0
- Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	0	0	0	0	0
+ Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	0	0	0	0	0
- Spese di gestione	0	0	0	0	0
+ Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	0	0	0	0	0
Risultato del conto tecnico (+ o -)	0	0	0	0	0

(*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2024

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1	0
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	0
Oneri relativi ai sinistri	-	3	0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	0
Spese di gestione	-	6	0
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	0
Risultato del conto tecnico (+ o -)		12	0
		(A + B + C - D + E)	

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+	1	0
Oneri relativi ai sinistri	-	2	0
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	0
Spese di gestione	-	5	0
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6	0
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7	0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	0
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10	0
		(A + B + C)	

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1 0 2 0 3 0 4 0 5 0 6 0					
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7 0 8 12.100 9 0 10 0 11 0 12 12.100					
Proventi su obbligazioni	13 0 14 0 15 0 16 0 17 0 18 0					
Interessi su finanziamenti	19 0 20 0 21 0 22 0 23 0 24 0					
Proventi su altri investimenti finanziari	25 0 26 0 27 0 28 0 29 0 30 0					
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31 0 32 0 33 0 34 0 35 0 36 0					
Totale	37 0 38 12.100 39 0 40 0 41 0 42 12.100					
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43 0 44 0 45 0 46 0 47 0 48 0					
Altri proventi						
Interessi su crediti	49 0 50 0 51 0 52 0 53 0 54 0					
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55 0 56 111 57 93 58 0 59 0 60 204					
Altri proventi e recuperi	61 0 62 2 63 1 64 0 65 0 66 3					
Totale	67 0 68 113 69 94 70 0 71 0 72 207					
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73 0 74 0 75 0 76 0 77 0 78 0					
Proventi straordinari	79 0 80 0 81 0 82 0 83 0 84 0					
TOTALE GENERALE	85 0 86 12.213 87 94 88 0 89 0 90 12.307					

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2024

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 152.432 5	0 11	0 15	0 21	152.432 25	0 0
in altri Stati dell'Unione Europea	2 0 6	0 12	0 16	0 22	0 26	0 0
in Stati terzi	3 0 7	0 13	0 17	0 23	0 27	0 0
Totale	4 152.432 8	0 14	0 18	0 24	152.432 28	0 0

Società VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2024

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 746	31 0	61 746
- Contributi sociali	2 101	32 0	62 101
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 25	33 0	63 25
- Spese varie inerenti al personale	4 245	34 0	64 245
Totale	5 1.117	35 0	65 1.117
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6 0	36 0	66 0
- Contributi sociali	7 0	37 0	67 0
- Spese varie inerenti al personale	8 0	38 0	68 0
Totale	9 0	39 0	69 0
Totale complessivo	10 1.117	40 0	70 1.117
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11 1.657	41 0	71 1.657
Portafoglio estero	12 0	42 0	72 0
Totale	13 1.657	43 0	73 1.657
Totale spese per prestazioni di lavoro	14 2.774	44 0	74 2.774

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 0	45 0	75 0
Oneri relativi ai sinistri	16 1.660	46 0	76 1.660
Altre spese di acquisizione	17 257	47 0	77 257
Altre spese di amministrazione	18 653	48 0	78 653
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19 204	49 0	79 204
.....	20 0	50 0	80 0
Totale	21 2.774	51 0	81 2.774

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 0
Impiegati	92 22
Salariati	93 0
Altri	94 0
Totale	95 22


IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 11	98 104
Sindaci	97 3	99 35

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

L'Amministratore Delegato dott. MARCO DI GUIDA



(**)

(**)

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma



**RELAZIONE DEL
COLLEGIO
SINDACALE**

VERA ASSICURAZIONI S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di:

Crédit Agricole Assurances

Sede legale: Corso di Porta Vigentina 9 – 20122 MILANO

Capitale Sociale: Euro 63.500.000,00= i.v.

C.F. e Ufficio delle Imprese di Milano: n. 01979370036 – REA MI-

*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Ai Soci di Vera Assicurazioni S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.



Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2024, si è riunito n. 12 volte ed ha partecipato a n. 8 riunioni dell'organo amministrativo e a n. 3 assemblee dei soci

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 15.545.143. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.a. ci ha consegnato la propria relazione datata 8 aprile 2025 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo ed anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ha avuto osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della sua attività di vigilanza. Al riguardo, il sottoscritto Collegio dà atto di aver ricevuto, sempre in data 8 aprile 2025, la Relazione Aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento UE n. 537/2014, da cui non emergono carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, contenente altresì la conferma annuale di indipendenza ex art. 17, comma 9, lett. a del citato Dlgs. n. 39/2010. Inoltre, il Collegio ha verificato che la Società di Revisione legale abbia provveduto a pubblicare sul proprio sito internet la relazione di trasparenza annuale ai sensi dell'art. 18 del suddetto Dlgs. n. 39 del 27/1/2010 nei termini di legge.

Abbiamo periodicamente incontrato i responsabili delle altre funzioni di controllo e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is a stylized cursive script, and the initials below it appear to be 'L.S.'.

Inoltre, diamo atto che sono state effettuate operazioni infragruppo con alcune delle Società facenti parte del Gruppo Crédit Agricole Assurances per l'utilizzo in full-renting dei locali e delle attrezzature della sede di Milano, nonché sono stati stipulati contratti di distacco di personale attivi e passivi.

Inoltre, sono state poste in essere operazioni con alcune delle Società del Gruppo Banco BPM per distacco di personale ed altre attività relative alla gestione operativa. Tutte le operazioni sono state realizzate a condizioni di mercato.

Nell'esercizio non risultano essere state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali.

Non risultano essere pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Il Collegio non ha effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non ha ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio è stato rilasciato dal Collegio sindacale un parere reso all'assemblea dei soci come previsto dalla legge in merito alla integrazione della proposta per la revisione legale dei conti della Società con la previsione di svolgere, su base trimestrale a partire dal 31 marzo 2024, delle specifiche procedure di verifica sul Reporting Package, predisposto per l'informativa trimestrale del Gruppo Banco BPM.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non risultano essere emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto di nostra competenza, il Collegio dà atto che il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, sottoposto dal Consiglio di Amministrazione alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato predisposto secondo i principi enunciati dall'art. 2423 bis del Codice Civile e le previsioni del D. Lgs. 209/2005 e successive modificazioni, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 Aprile 2008 così come modificato dal provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, nonché sotto l'osservanza delle altre disposizioni previste dal Codice Civile e dalle Circolari e altri Provvedimenti emanati dall'IVASS e seguendo altresì i Principi Contabili emanati dall'OIC e tenendo conto delle indicazioni fornite dall'associazione nazionale di categoria (ANIA).

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a conoscenza del Collegio, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'A' followed by a smaller, less distinct signature.

In merito alla posizione di solvibilità, alla data di chiusura del 2024, l'SCR (*Solvency Capital Requirement*) è pari a 108,69 milioni di euro ed è coperto da fondi propri per 212,1 milioni di euro che, di conseguenza, evidenziano un'eccedenza pari a 1,95 volte il predetto requisito patrimoniale.

La funzione attuariale ha attestato che le riserve tecniche che la Società ha iscritto nel bilancio di esercizio 2024 risultano nel complesso sufficienti a far fronte ai costi ed alle obbligazioni assunte nei confronti degli assicurati e ciò in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal Collegio Sindacale e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Quanto, infine, alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa, il Collegio sindacale concorda con tale proposta di destinare l'utile di esercizio di euro 15,5 milioni per il 5% alla Riserva Legale, per euro 14,1 milioni ai dividendi sulle azioni aventi diritto e per euro 0,6 milioni a utili a nuovo.

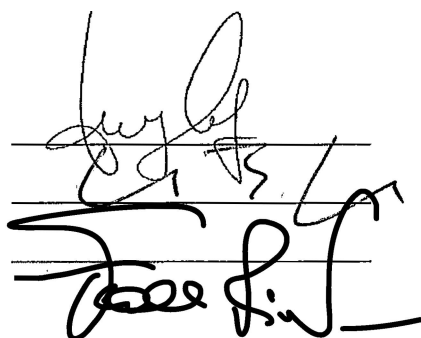
Milano, 8 aprile 2025

Il Collegio sindacale

Luigi Soprano

Luca Barbera

Francesco Pisciotta



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Vera Assicurazioni SpA

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209

Agli Azionisti di
Vera Assicurazioni SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Vera Assicurazioni SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Pascolic 43 Tel. 0432 23789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Aspetti chiave

**Procedure di revisione in risposta agli
aspetti chiave**

Valutazione attuariale della riserva sinistri

Nota Integrativa:

Parte A - Criteri di Valutazione

*Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale
e sul Conto Economico – Sezione 10, Riserve
Tecniche, Riserva sinistri*

Le riserve tecniche comprendono Euro 41,5 milioni relativi alla riserva sinistri pari al 12 per cento del “totale passivo e patrimonio netto”.

La riserva sinistri è l'accantonamento che la Società deve effettuare a fine esercizio in previsione dei costi che essa dovrà sostenere in futuro in relazione ai sinistri avvenuti nell'esercizio o in quelli precedenti ed in corso di liquidazione alla chiusura dell'esercizio stesso. Premettendo che la qualità delle basi dati utilizzate è un aspetto rilevante, per la determinazione della riserva sinistri possono essere utilizzate varie metodologie di calcolo che prevedono un numero di assunzioni implicite ed esplicite relative sia all'ammontare da liquidare sia alla numerosità dei sinistri. La modifica di tali assunzioni può comportare una variazione della riserva finale.

La riserva sinistri è una posta la cui componente di stima è rilevante, richiede un significativo livello di giudizio professionale e dipende dalle assunzioni attuariali utilizzate per la determinazione della stessa.

Tra gli altri aspetti, il giudizio professionale viene, ad esempio, esercitato nella determinazione del periodo atteso per la liquidazione dei sinistri in essere.

Al fine di valutare l'appropriatezza delle basi dati utilizzate per la determinazione della riserva sinistri, abbiamo effettuato la comprensione e la valutazione del processo di riservazione (apertura, gestione, valutazione e liquidazione dei sinistri) della Società e la validazione a campione dei controlli rilevanti del processo stesso. Abbiamo inoltre verificato l'accuratezza e la completezza delle basi dati mediante lo svolgimento di verifiche di validità per un campione di sinistri, confrontando le informazioni presenti nel sistema informatico della Società con i fascicoli relativi ai singoli sinistri ottenuti dalla Società.

Le nostre procedure di revisione sulla valutazione attuariale della riserva sinistri includono le seguenti attività:

- analisi critica delle metodologie, delle ipotesi e delle assunzioni adottate dalla Direzione per la stima della riserva sinistri;
- confronto delle metodologie e delle assunzioni, di cui al punto precedente, con i dettami della normativa di settore e con le prassi di mercato nonché con le assunzioni utilizzate nei precedenti periodi;
- analisi della relativa informativa in nota integrativa.

Inoltre, per il ramo assicurativo maggiormente rilevante, con il supporto degli esperti in scienze attuariali appartenenti alla rete PwC,

Aspetti chiave

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

abbiamo effettuato un'analisi di sensitività sulle assunzioni e sulle stime predisposte dalla Società ed effettuato ricalcoli indipendenti della riserva sinistri al fine di valutare la sufficienza della stessa, e confrontato le nostre risultanze con le stime effettuate dalla Società.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Vera Assicurazioni SpA non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole

sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

L'Assemblea degli Azionisti di Vera Assicurazioni SpA ci ha conferito in data 14 dicembre 2023 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2031.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, par. 1, del Regolamento (UE) n° 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Gli Amministratori di Vera Assicurazioni SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Vera Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Vera Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209 dei rami danni

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Vera Assicurazioni SpA, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Vera Assicurazioni SpA chiuso al 31 dicembre 2024. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 di Vera Assicurazioni SpA, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22.

Milano, 8 aprile 2025

PricewaterhouseCoopers SpA



Rudy Battagliarin
(Revisore legale)

